

Carta dei Servizi Sociali

dell'**Ambito S5**

Comune di Salerno - Capofila

Comune di Pellezzano

#farecomunità





La Carta dei Servizi è, per l'Ambito S5, uno strumento vivo: non un atto formale, ma un impegno concreto e quotidiano a garantire qualità, trasparenza e vicinanza alle persone



Premessa

L'Ambito Territoriale S5, in attuazione della Legge 328/2000 e della Legge Regionale Campania 11/2007, rappresenta l'area territoriale costituita dai Comuni di Salerno e Pellezzano, cui è affidata la programmazione e la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari. La governance dell'Ambito è assicurata dal Coordinamento Istituzionale, organo di indirizzo programmatico, coordinamento e controllo della rete dei servizi, composto dai Sindaci dei Comuni associati e, per l'integrazione socio-sanitaria, dal Direttore Generale della ASL Salerno.

Questo sistema integrato ha l'obiettivo di promuovere e garantire la pari dignità sociale di ogni persona, assicurando pari opportunità e la tutela effettiva dei diritti sociali di cittadinanza.

Ciò avviene nel rispetto del principio di sussidiarietà e attraverso una rete fondata sulla corresponsabilità tra soggetti istituzionali e sociali, pubblici e del terzo settore.

La missione condivisa è costruire una comunità solidale, capace di prevenire, ridurre e rimuovere le cause di emarginazione, disagio e discriminazione, promuovendo l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria.

La Carta dei Servizi si inserisce in questo quadro come strumento di trasparenza, accessibilità e responsabilità:

- **informa i cittadini in modo chiaro e uniforme sulle opportunità e le modalità di accesso ai servizi;**
- **guida gli operatori nel garantire interventi coerenti con gli standard qualitativi definiti;**
- **favorisce il dialogo tra direzione, segretariati sociali, servizi territoriali e cittadinanza.**

Questa Carta è pensata non solo come un elenco di prestazioni, ma come un patto condiviso tra amministrazione e comunità, uno strumento per rendere più semplice, coerente ed efficace il sistema di welfare locale.

In un contesto in cui i servizi sociali si trovano spesso a confrontarsi con situazioni di sofferenza, marginalità e vulnerabilità, è dovere delle istituzioni operare nel rispetto della dignità e della libertà della persona, offrendo risposte individualizzate e personalizzate, lavorando per l'autonomia delle persone, per l'uguaglianza delle opportunità e per la tutela della comunità con l'obiettivo di **#farecomunità**.

Assessore Politiche Sociali e Giovanili
Paola de Roberto

Indice

SEZIONE A - ASPETTI GENERALI E METODOLOGI

06

<i>Obiettivo della Carta dei Servizi Sociali</i>	07
<i>Principi cui si ispira la Carta dei Servizi Sociali</i>	07
<i>Responsabilità Istituzionali e Operative</i>	07
<i>Periodicità revisione della Carta dei Servizi Sociali</i>	08
<i>Partecipazione del cittadino, valutazione e controllo della qualità</i>	08

SEZIONE B - INFORMAZIONI LOGISTICHE ED ORGANIZZATIVE

10

<i>Cartina dell'Ambito Territoriale S5</i>	11
<i>Sedi e uffici</i>	11
<i>Contatti generali e responsabili di area</i>	11
<i>P.U.A.</i>	11

SEZIONE C - PRESTAZIONE E SERVIZI

14

01. Responsabilità Familiari

15

<i>Affidamento Familiare</i>	15
<i>Adozione Nazionale & Internazionale</i>	16
<i>Il Centro per la Famiglia</i>	17
<i>Il Centro per la Famiglia - Comune di Pellezzano</i>	18
<i>Sportello Amministrazione di Sostegno</i>	19
<i>Il Sostegno Socio-Assistenziale</i>	20
<i>Pippi</i>	21
<i>Educativa Domiciliare (EDM)</i>	22
<i>Accoglienza residenziale per Gestanti, Madri e Bambini</i>	23
<i>Laboratorio di Educativa Territoriale</i>	24

02. Minori

25

<i>Asilo Nido</i>	25
<i>Il Centro Prima Infanzia Spazio Bambine e Bambini</i>	27
<i>Baby Sitting</i>	28
<i>Mamme in Rete</i>	29
<i>Accoglienza Residenziale</i>	30
<i>Accoglienza Semi-Residenziale / Centri Sociali Polivalenti per Minori e Adolescenti</i>	31
<i>Centro Mediazione dei Conflitti</i>	33
<i>Centro Diurno Polifunzionale Chiara della Calce</i>	34
<i>Progetto Ho Fame d'Affetto</i>	35
<i>Sportello Tam Tam</i>	36
<i>Progetto Fuori Tratta</i>	37
<i>Progetto Prima Accoglienza</i>	38
<i>Progetto Seconda Accoglienza</i>	39
<i>Centro Informagiovani</i>	40
<i>Tirocini e Servizio Civile</i>	41
<i>Progetto Consultorio Giovanile</i>	42
<i>Consultorio Giovanile Passwork</i>	43

03. Persone con Disabilità

44

<i>Assistenza Residenziale per persone con disabilità e disagio psichico</i>	44
<i>Centro Diurno Polifunzionale per persone con disabilità</i>	46
<i>Centro Polifunzionale per minori affetti da disturbo dello spettro autistico</i>	48
<i>ADH: assistenza domiciliare ed educativa domiciliare</i>	49
<i>Mobilità individuale urbana per persone con disabilità</i>	50
<i>Trasporto collettivo per persone con disabilità</i>	51
<i>Assistenza Specialistica Scolastica Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado</i>	52
<i>Assistenza Specialistica Scolastica Scuole di 2° Grado</i>	53
<i>Trasporto Scolastico Studenti con Disabilità delle Scuole Secondarie di 2° Grado</i>	55
<i>Dopo di noi</i>	57
<i>Vita indipendente</i>	59
<i>Progetti di vita</i>	60

04. Anziani

61

<i>Assistenza Domiciliare</i>	61
<i>Accoglienza Residenziale</i>	63
<i>Centro Sociale Polifunzionale</i>	65
<i>Integrazione Sociale</i>	67

05. Integrazione Socio-Sanitaria

68

<i>Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</i>	68
<i>Assegni di Cura (ex DGR 325/2020 – FNA 2020 e FNA 2021 + 2022)</i>	70
<i>Centro Diurno Integrato per Disabili</i>	71
<i>Centro Diurno Integrato per Disabili Alzheimer</i>	72
<i>Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani, cittadini affetti da demenza e disabili</i>	73
<i>Comunità Tutelare</i>	74
<i>Case Alloggio a bassa attività assistenziale</i>	75

06. Povertà ed Emergenza

76

<i>Servizi di accesso alla residenza anagrafica e Fermo Posta / stazione di posta</i>	76
<i>Progetto Insieme</i>	77
<i>Centro Seconda Accoglienza e di Sistemazione Alloggiativa Temporanea</i>	78
<i>Accoglienza Residenziale Donne in difficoltà e loro figli</i>	79
<i>Sostegno Economico</i>	80
<i>Gruppo Appartamento</i>	81
<i>Housing First</i>	82
<i>Cav</i>	83
<i>Sportello LGBTQ+</i>	84
<i>Centro per Uomini Autori di Violenza Domestica e di Genere</i>	85

07. Pronto Intervento Sociale

86

SEZIONE D - ALLEGATI E STRUMENTI PER LA QUALITÀ

88

<i>Allegato 1: Tabella di rilevazione della qualità</i>	89
<i>Allegato 2: Proposte e suggerimenti per il miglioramento dei servizi</i>	91

SEZIONE A

ASPETTI GENERALI E METODOLOGI

- *Obiettivo della Carta dei Servizi Sociali*
- *Principi cui si ispira la Carta dei Servizi Sociali*
- *Responsabilità Istituzionali e Operative*
- *Periodicità revisione della Carta dei Servizi Sociali*
- *Partecipazione del cittadino, valutazione e controllo della qualità*

Quadro introduttivo che definisce principi, obiettivi e strumenti guida della Carta dei Servizi

OBIETTIVO DELLA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La **Carta dei Servizi Sociali** è stata approvata dal Coordinamento di Ambito il 7 febbraio 2026 ed è un documento ufficiale che definisce in modo chiaro e dettagliato gli impegni presi dai servizi sociali nei confronti della comunità locale. L'obiettivo principale della Carta è quello di garantire:

- **Trasparenza:** fornire ai cittadini informazioni chiare, precise e aggiornate su tutte le prestazioni offerte.
- **Qualità:** stabilire standard qualitativi elevati per assicurare efficienza, tempestività e professionalità nella gestione e nell'erogazione dei servizi.
- **Equità e imparzialità:** garantire a tutti i cittadini parità di trattamento, indipendentemente dalla loro condizione economica, sociale, culturale o personale.
- **Partecipazione:** favorire un coinvolgimento attivo dei cittadini nella definizione, nell'implementazione e nella valutazione dei servizi sociali.
- **Miglioramento continuo:** promuovere un processo costante di analisi e aggiornamento dei servizi per rispondere tempestivamente alle esigenze emergenti del territorio.

La Carta rappresenta quindi uno strumento fondamentale di comunicazione tra l'amministrazione pubblica e i cittadini, finalizzato a instaurare un rapporto di fiducia reciproca basato sulla chiarezza e sul rispetto dei diritti di ciascuno.

PRINCIPI CUI SI ISPIRA LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La presente Carta si fonda su principi generali che rappresentano le linee guida fondamentali per l'operato dei servizi sociali. In particolare:

- **Uguaglianza e imparzialità:** ogni cittadino ha il diritto di accedere ai servizi sociali senza discriminazioni di alcun tipo (etnia, religione, genere, disabilità, orientamento sessuale, condizione economica).
- **Continuità:** i servizi sociali sono garantiti in maniera continuativa, evitando interruzioni e disservizi, e assicurando un'adeguata informazione in caso di modifiche temporanee delle attività.
- **Partecipazione e coinvolgimento attivo:** i cittadini sono invitati a contribuire concretamente alla definizione e valutazione dei servizi attraverso strumenti di partecipazione quali tavoli di lavoro, questionari di gradimento e segnalazioni dirette.
- **Trasparenza:** l'amministrazione si impegna a rendere disponibile in maniera semplice e diretta tutte le informazioni sui servizi offerti, modalità di accesso, tempistiche, responsabili e criteri di valutazione.
- **Rispetto della dignità umana:** tutti i servizi sono erogati nel rispetto assoluto della persona, della sua dignità e della privacy, garantendo un trattamento riservato delle informazioni personali e dei dati sensibili.

RESPONSABILITÀ ISTITUZIONALI E OPERATIVE

I Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale S5 hanno il compito di garantire prestazioni sociali

adeguate, tempestive e di qualità elevata. In particolare, l'amministrazione pubblica si assume la responsabilità di:

- Pianificare e programmare gli interventi sociali in risposta ai bisogni reali del territorio.
- Verificare costantemente il rispetto degli standard qualitativi definiti nella Carta dei Servizi.
- Monitorare l'efficacia degli interventi e la soddisfazione degli utenti attraverso strumenti strutturati.
- Assicurare una formazione costante e qualificata del personale coinvolto nella gestione ed erogazione dei servizi.

I soggetti erogatori (associazioni, cooperative, enti del terzo settore, ecc.) che operano per conto della Pubblica Amministrazione devono:

- Attenersi rigorosamente agli standard qualitativi stabiliti dalla presente Carta.
- Garantire la massima trasparenza nella gestione delle attività e nella comunicazione con gli utenti.
- Collaborare strettamente con l'amministrazione comunale, segnalando tempestivamente eventuali criticità o aree di miglioramento.

PERIODICITÀ REVISIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La presente Carta dei Servizi Sociali ha validità annuale e viene sottoposta a revisione periodica ogni **dodici mesi**, entro il mese di dicembre di ciascun anno. La revisione ha l'obiettivo di assicurare un costante aggiornamento in relazione a:

- Modifiche normative e regolamentari.
- Nuovi bisogni sociali emergenti nel territorio.
- Feedback e suggerimenti raccolti direttamente dagli utenti e dagli operatori sociali.

L'aggiornamento della Carta avviene attraverso un processo di consultazione e confronto diretto con cittadini, operatori del settore, rappresentanti di associazioni ed enti del terzo settore, al fine di garantire una rispondenza reale e concreta alle necessità della comunità locale.

PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO, VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La partecipazione attiva del cittadino è un elemento centrale e qualificante della Carta dei Servizi. Al fine di garantire un'efficace partecipazione e valutazione dei servizi sociali offerti, l'Ambito Territoriale S5 mette a disposizione diversi strumenti operativi:

- Tavoli tematici e consultazioni pubbliche: incontri periodici con la comunità per discutere priorità, strategie e modifiche dei servizi offerti.
- Questionari di soddisfazione: strumenti periodici (cartacei e online) rivolti agli utenti per valutare qualità, efficacia e tempestività degli interventi.
- Sistema di reclami e segnalazioni: canali dedicati per esprimere in modo formale

insoddisfazione o suggerire miglioramenti specifici dei servizi.

- Report periodici: pubblicazione annuale di rapporti dettagliati sui risultati ottenuti e sulle azioni intraprese in risposta ai feedback degli utenti.

Il controllo della qualità avviene attraverso un sistema integrato di monitoraggio continuo, basato sulla raccolta sistematica dei dati, sull'analisi delle criticità e sulla definizione di azioni correttive mirate. L'obiettivo finale è garantire una gestione responsabile e trasparente, capace di adattarsi tempestivamente alle necessità della comunità.

SEZIONE B

INFORMAZIONI LOGISTICHE E ORGANIZZATIVE

- *Cartina dell'Ambito Territoriale S5*
- *Sedi e uffici*
- *Contatti generali e responsabili di area*
- *P.U.A.*

Mappa, sedi e contatti operativi per facilitare l'accesso ai servizi dell'Ambito S5

CARTINA DELL'AMBITO TERRITORIALE S5

L'Ambito Territoriale Sociale S5 comprende i Comuni di Salerno e Pellezzano, un territorio esteso e diversificato con una popolazione eterogenea e bisogni sociali differenziati. La mappa con la suddivisione in zone operative e sedi dei servizi è disponibile presso tutti gli sportelli e sul portale istituzionale www.pianosociales5.it, consentendo di individuare rapidamente sedi, punti di accesso, recapiti e orari. Il territorio è articolato in cinque Segretariati (Salerno centro, alta, orientale e frazioni) e un punto a Pellezzano.

SEDI E UFFICI

Sede Centrale - Settore Politiche Sociali - Via La Carnale 8, Salerno

Tel 089.666112, E-mail procotollo@pec.comune.salerno.it

Orario al pubblico: martedì e giovedì 9:00–12:00 / 16:00–17:00

Segretariati Sociali - Cinque sedi a Salerno e uno a Pellezzano, apertura per accoglienza e orientamento:

Sedi di Salerno: via Bartolomeo Prignano 5 (Segretariati 1–2), via Onorato da Craco 3 (Segretariato 3), via Guido Vestuti (Segreter. 4–5); frazioni Ogliara e Fratte

Segretariato Pellezzano: via Stella – Cologna; orari: mercoledì e venerdì 9:00–12:30

Orari: lunedì e venerdì 9:00–12:30 / martedì e giovedì anche 16:30–17:30

CONTATTI GENERALI E REFERENTI DEI SERVIZI

www.pianosociales5.it/Elementi-Organigramma/Ufficio-di-Piano-Responsabile/Responsabili-Aree-di-Intervento



PUA - PUNTO UNICO DI ACCESSO

Il PUA è il servizio di accoglienza, informazione, orientamento e presa in carico integrata dei cittadini che si rivolgono alla rete dei servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale S5 (Comuni di Salerno e Pellezzano).

È il luogo di primo contatto tra cittadino e rete dei servizi, finalizzato a garantire ascolto,

analisi del bisogno e accompagnamento nel percorso assistenziale, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale e la ASL Salerno – Distretto Sanitario.

Il PUA dell'Ambito S5 è articolato in quattro punti territoriali, di cui una Direzione di coordinamento, con funzioni di supervisione e supporto tecnico-operativo:

- PUA – Segretariati Sociali 1 e 2
- PUA – Segretariato Sociale 3
- PUA – Segretariati Sociali 4 e 5
- PUA – Direzione / Ufficio di Piano (coordinamento generale e supporto tecnico-operativo)

Attività

Il servizio realizza una serie di interventi integrati che comprendono:

- Accoglienza e ascolto della domanda del cittadino mediante sportello fisico o canali digitali;
- Informazione qualificata sui servizi disponibili, modalità di attivazione e diritti dell'utenza all'interno dell'Ambito S5;
- Orientamento e accompagnamento verso i servizi competenti nel territorio, facilitando la continuità del percorso;
- Compilazione della scheda di primo contatto/segnalazione e prima valutazione del bisogno;
- In caso di bisogni semplici, attivazione diretta del servizio; in caso di bisogni complessi, attivazione dell'équipe integrata per la valutazione multidimensionale (es., UVM/UVI) e per la definizione del percorso, del Progetto Individualizzato (PI) o Progetto di Vita;
- Monitoraggio periodico del percorso assistenziale, valutazione degli esiti del progetto individuale e ri-definizione degli interventi in collaborazione con l'assistito, la famiglia;
- Collaborazione con il sistema informativo dell'Ambito per garantire la tracciabilità del percorso e la condivisione dei dati tra professionisti e servizi.

Finalità

Garantire un accesso unico, qualificato e tempestivo alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie erogate sul territorio dell'Ambito S5.

Promuovere l'integrazione tra assistenza sociale e sanitaria, attraverso modelli organizzativi che favoriscano la collaborazione tra Comuni associati, ASL, operatori del terzo settore e professionisti.

Accompagnare le persone, adulte e minori, in condizioni di fragilità o con bisogni complessi, dalla valutazione del bisogno alla definizione, attivazione e monitoraggio del percorso assistenziale individualizzato.

Ridurre frammentazioni, duplicazioni e tempi di attesa, migliorando l'efficacia e l'efficienza degli interventi territoriali. Realizzare un intervento coordinato e integrato tra i soggetti istituzionali coinvolti.

•

Modalità di accesso

- Accesso diretto da parte del cittadino, del familiare, del caregiver o tramite segnalazione di operatori sociali, medici di medicina generale/pediatria, servizi ospedalieri, associazioni del terzo settore;
- Possibilità di accedere mediante prenotazione telefonica, via e-mail;

L'utente verrà ricevuto nell'immediatezza o verrà contattato entro un termine definito per la prosecuzione del percorso (valutazione o presa in carico) al fine di garantire tempestività.

Destinari

Tutti i cittadini residenti o domiciliati nei Comuni dell'Ambito S5 che necessitano di informazione, orientamento o presa in carico sociale o sociosanitaria, con garanzia di parità di accesso e non discriminazione.

Dove

PUA – Segretariati Sociali 1 e 2

Area: Centro e Centro Storico – Comune di Salerno
Indirizzo: Via Paolo De Granita, 7 – 84121 Salerno (SA)
Telefono: 089.666661 / 089.666647

PUA – Segretariato Sociale 3

Area: Zone collinari, Fratte, Via Irno, Via L. Guercio
Indirizzo: Via Onorato da Craco, 3 – 84121 Salerno (SA)
Telefono: 089.666688

PUA – Segretariati Sociali 4 e 5

Area: Zona Orientale – Comune di Salerno
Indirizzo: Via Guido Vestuti, snc – c/o Centro Sociale – 84121 Salerno (SA)
Telefono: 089.666132 / 089.665200

PUA – Direzione / Ufficio di Piano – Ambito Territoriale S5

Indirizzo: Via La Carnale, 8 – 84127 Salerno (SA)
Telefono: 089.666674
PEC: procotollo@pec.comune.salerno.it

Orari di apertura al pubblico (tutti i PUA):

Martedì 09:00–12:00 / 16:30–17:30

Giovedì 09:00–12:00 / 16:30–17:30

Il PUA opera in sinergia con:

- Assistenti sociali con funzioni di case manager;
- Personale amministrativo di front/back office;
- Coordinatori dei case manager (funzionari di riferimento per i segretariati);
- Figure per controlli anagrafici e verifiche di nucleo;
- Ufficio di Piano per coordinamento, supporto tecnico e gestione SIUA;
- Équipe multiprofessionali attivate secondo necessità per le valutazioni multidimensionali.

SEZIONE C

PRESTAZIONE E SERVIZI PER AREE

- *Responsabilità Familiari*
- *Minori*
- *Persone con Disabilità*
- *Anziani*
- *Integrazione Socio-Sanitaria*
- *Povertà ed Emergenza*
- *Pronto Intervento Sociale*

Elenco dettagliato dei servizi attivi per area di intervento, con schede tecniche e modalità di accesso.

Servizio: **AFFIDAMENTO FAMILIARE**

L'Affidamento Familiare è un intervento di protezione e sostegno per i minori che, per un periodo di tempo, non possono vivere serenamente nella propria famiglia. In questi casi il minore può essere accolto da una famiglia affidataria o da una persona singola (anche un parente), con l'obiettivo di garantirgli un ambiente sicuro e stabile e, quando possibile, favorire il rientro nella famiglia d'origine. Il servizio Affidamento e Adozioni Territoriale (S.A.A.T.) accompagna sia i minori e le famiglie d'origine, sia le persone disponibili ad accogliere.

Destinatari

- Minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla crescita e al benessere.
- Famiglie o singoli disponibili ad accogliere un minore in affidamento.

Attività

- Informazione e orientamento per chi vuole diventare famiglia affidataria.
- Colloqui e valutazione della disponibilità di coppie o singoli.
- Percorsi di formazione e aggiornamento per gli affidatari.
- Abbinamento tra minore e famiglia affidataria.
- Supporto e accompagnamento durante il periodo di affidamento.
- Monitoraggio dell'affidamento e collaborazione con servizi e Autorità competenti.
- Attività di sensibilizzazione e promozione dell'affidamento sul territorio.

Modalità di accesso

- L'affidamento può essere attivato dai Servizi Sociali oppure su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
- Le famiglie interessate possono rivolgersi ai Segretariati Sociali o direttamente al S.A.A.T. per informazioni e avvio del percorso.
- In alcuni casi il minore può essere accolto anche da parenti, se ritenuti idonei.

Dove

- S.A.A.T. – Direzione Politiche Sociali del Comune di Salerno, Via La Carnale 8
- Segretariati Sociali Territoriali dell'Ambito S5

Costi

Il servizio è gratuito.

Possono essere previsti sostegni economici nei limiti delle risorse disponibili.

Il servizio sostiene e accompagna le coppie che desiderano intraprendere un percorso di adozione nazionale o internazionale, con l'obiettivo di garantire a un minore il diritto a crescere in una famiglia stabile e accogliente. Il S.A.A.T. fornisce informazioni, orientamento e supporto lungo le principali fasi del percorso, in collaborazione con i servizi territoriali e con l'Autorità competente.

Destinatari

- Coppie che intendono adottare uno o più minori (adozione nazionale o internazionale).

Attività

- Informazioni e orientamento sul percorso adottivo.
- Colloqui di consulenza e accompagnamento alla coppia.
- Corsi di formazione per aspiranti genitori adottivi.
- Valutazione e approfondimento della situazione della coppia.
- Supporto durante l'attesa e nelle fasi successive all'abbinamento.
- Sostegno post-adottivo, anche in presenza di difficoltà.
- Gruppi di sostegno e incontri per genitori e figli.

Modalità di accesso

- L'iter e la gestione delle domande sono in capo al Tribunale per i Minorenni di Salerno.
- Per informazioni e avvio della preparazione (es. corso di formazione) è possibile rivolgersi al S.A.A.T..
- Può essere richiesta la compilazione di moduli previsti dal servizio/Tribunale.

Dove

- S.A.A.T. – Direzione Politiche Sociali del Comune di Salerno, Via La Carnale 8
- Segretariati Sociali Territoriali dell'Ambito S5

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Centro per la Famiglia è un servizio di supporto per coppie e nuclei familiari che vivono momenti di difficoltà come conflitti, crisi relazionali, separazione o divorzio. L'obiettivo è aiutare la famiglia a gestire meglio la situazione, migliorare la comunicazione e tutelare il benessere dei figli. Il Centro offre percorsi di sostegno psicologico, supporto alla genitorialità e mediazione familiare. Nei casi più delicati può attivare anche incontri protetti/spazio neutro per mantenere in sicurezza la relazione tra minore e genitore.

Destinatari

- Coppie e famiglie in situazione di crisi o conflitto.
- Nuclei con figli minorenni che vivono disagio legato alla conflittualità familiare.
- Famiglie coinvolte in separazioni o divorzi (anche su indicazione dell'Autorità competente).

Attività

- Colloqui di accoglienza e avvio del percorso.
- Sostegno psicologico per affrontare momenti critici e gestire il conflitto.
- Supporto alla genitorialità (educazione, comunicazione con i figli, stress).
- Mediazione familiare per separazione/divorzio e accordi tra genitori.
- Incontri protetti / spazio neutro per la relazione minore–genitore, quando necessario.
- Valutazione delle competenze genitoriali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Modalità di accesso

- Rivolgersi al Segretariato Sociale / Servizi Sociali territoriali del proprio Comune (Ambito S5).
- L'Assistente Sociale valuta il bisogno e, se opportuno, avvia la presa in carico presso il Centro.
- Se collegato a un provvedimento del Tribunale, può essere richiesta copia del decreto/provvedimento.
- In caso di molte richieste, l'accesso avviene in base alla disponibilità dei posti.

Dove

- Centro per la Famiglia – Coop. Sociale "Insieme", via La Carnale 8 – Salerno

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Centro per la Famiglia del Comune di Pellezzano è un servizio territoriale integrato che sostiene famiglie e minori in situazioni di fragilità (conflitto, separazioni/divorzi, difficoltà educative e relazionali). Offre percorsi di ascolto, supporto psicologico e legale, mediazione familiare e interventi a tutela del benessere dei minori.

Destinatari

- Coppie e nuclei familiari in conflitto, separazione o divorzio.
- Minori e famiglie con difficoltà relazionali o educative.
- Persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità (anche su segnalazione dei Servizi).
- Casi con necessità di incontri protetti/spazio neutro su disposizione dell'Autorità competente.

Attività

- Consulenza psicologica per minori e famiglie.
- Consulenza e assistenza legale (anche orientamento al gratuito patrocinio).
- Sostegno alla genitorialità e percorsi psicoeducativi.
- Mediazione familiare.
- Sportello vulnerabilità (supporto e orientamento a strumenti di tutela).
- Spazio neutro per incontri protetti minori–genitori, quando previsto.
- Doposcuola specialistico per minori a rischio di dispersione scolastica.

Modalità di accesso

- **Accesso tramite Servizio Sociale Territoriale / Ambito S5 (presa in carico e invio).**
- **Su appuntamento dopo primo colloquio di accoglienza.**
- **In alcuni casi accesso su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.**
- **In caso di molte richieste, in base a priorità e disponibilità.**

Dove

Presso i locali della struttura scolastica comunale di via G. Amendola, frazione Capezzano – Pellezzano

Orari

- Martedì / Venerdì 9:00 – 13:00;
- Lunedì / Venerdì 15:00 – 18:00

Costi

Il servizio è gratuito.

Lo Sportello Salerno Prossimità è un punto di informazione e supporto per cittadini e famiglie che hanno bisogno di tutela, in particolare per persone fragili, anziani, persone con disabilità o con ridotta autonomia, e per i minori. Aiuta a capire e ad attivare, quando necessario, strumenti come Amministrazione di Sostegno, Tutela, Affidamento Familiare e Adozione, offrendo anche consulenza e accompagnamento nei principali passaggi.

Destinatari

- Persone con fragilità o ridotta autonomia e loro familiari.
- Cittadini interessati a informazioni sulla protezione giuridica.
- Chi vuole svolgere il ruolo di Amministratore di Sostegno o Tutore.
- Operatori e professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari.

Attività

- Informazione e orientamento su Amministrazione di Sostegno, Tutela, Affidamento e Adozione.
- Supporto per capire come avviare un percorso di tutela.
- Incontri informativi, seminari e attività di sensibilizzazione.
- Corsi di formazione e aggiornamento per Tutori e Amministratori di Sostegno.
- Gestione e aggiornamento del Registro Comunale degli Amministratori di Sostegno.
- Supporto e monitoraggio per chi svolge incarichi di tutela (colloqui, aggiornamenti).
- Collegamento con la rete dei servizi e con l'Autorità competente, quando necessario.

Modalità di accesso

- Accesso diretto presso lo Sportello negli orari di apertura.
- Possibilità di contatto telefonico/e-mail per informazioni.
- Per alcuni interventi può essere richiesto un modulo e l'ISEE (in base al tipo di supporto richiesto).

Contatti: segreteria@salernoprossimita.it – Tel. 089 666663 / 089 666672

Dove

Via La Carnale 8 – Salerno (c/o Settore Politiche Sociali – Comune di Salerno)

Costi

Il servizio è gratuito.

Per alcune misure di sostegno economico può essere previsto un contributo, in base all'ISEE e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Sostegno socio-assistenziale è un aiuto economico rivolto a minori non riconosciuti o riconosciuti solo dalla madre, in presenza di difficoltà economiche e sociali. Il contributo serve a sostenere il nucleo familiare e ad accompagnare la madre nella cura e nella crescita del minore, nei limiti delle risorse disponibili.

Destinatari

- Madri con figli riconosciuti esclusivamente dalla madre.
- Minori fino al compimento del 15° anno di età.

Attività

Erogazione di un contributo economico a sostegno del nucleo familiare (nei limiti delle risorse disponibili).

Modalità di accesso

- Rivolgersi al Segretariato Sociale del Comune di appartenenza (Ambito S5).
- Presentare domanda su apposito modulo con attestazione ISEE.
- La richiesta viene valutata in base ai requisiti e alle risorse disponibili.

Dove

Segretariato Sociale del Comune di appartenenza.

Costi

Il servizio è gratuito.

È previsto un contributo, definito in base all'ISEE e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Programma P.I.P.P.I. è un intervento strutturato di prevenzione e supporto rivolto a famiglie con bambini che vivono condizioni di fragilità e vulnerabilità, con l'obiettivo di rafforzare le competenze genitoriali e ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

È un programma integrato, costruito come alleanza tra servizi sociali, famiglie e comunità educante, che promuove percorsi personalizzati di accompagnamento, incentrati sul benessere e sulla sicurezza dei bambini e sul miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo.

Destinatari

- Famiglie con bambini e ragazzi in situazione di vulnerabilità (sociale, educativa, relazionale) che necessitano di sostegno alla genitorialità.
- Nuclei familiari a rischio di cronicizzazione del disagio, disuguaglianze sociali, povertà educativa e fragilità nella cura e nella crescita dei figli.
- Famiglie per le quali è opportuno attivare interventi preventivi finalizzati a evitare separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Attività

Il programma prevede azioni integrate e coordinate, tra cui:

- Progettazione condivisa: famiglia e operatori definiscono insieme obiettivi e cambiamenti necessari per migliorare il benessere del bambino e del nucleo.
- Percorsi educativi domiciliari e di accompagnamento: incontri con educatori per individuare modalità positive di relazione e gestione della quotidianità con i figli.
- Sostegno sociale e attivazione di rete: supporto per costruire risorse e aiuti concreti anche fuori dal nucleo familiare (amicizie, relazioni, comunità).
- Gruppi genitori-bambini: momenti strutturati di confronto, condivisione e supporto tra famiglie, per rafforzare competenze educative e relazionali.

Modalità di accesso

L'accesso avviene tramite presa in carico dei Servizi Sociali territoriali (Segretariati Sociali) che valutano la condizione del nucleo e la presenza di vulnerabilità compatibili con il programma. Dopo la valutazione, viene attivato un percorso personalizzato con un'équipe multidisciplinare, con la definizione degli interventi e delle attività previste per la famiglia e per il bambino, in un'ottica di accompagnamento progressivo verso l'autonomia e il miglioramento delle condizioni educative e sociali.

Dove

Il Programma è realizzato sul territorio dell'Ambito/Ente attuatore attraverso il coinvolgimento dei Servizi Sociali e della rete territoriale (es. enti del terzo settore, scuole, servizi sanitari), con attività svolte sia al domicilio (quando previsto dal percorso) sia presso sedi individuate per incontri, gruppi e momenti di accompagnamento.

Costi

Il servizio è gratuito.

L'Educativa Domiciliare è un servizio di supporto per famiglie con minori che stanno vivendo un periodo di difficoltà. Prevede l'aiuto di educatori che lavorano soprattutto a casa, insieme alla famiglia, per migliorare la gestione della quotidianità, rafforzare le competenze genitoriali e sostenere il percorso di crescita dei bambini e ragazzi. Il servizio viene organizzato con un progetto personalizzato, concordato con i Servizi Sociali, con obiettivi e durata definiti.

Destinatari

- Famiglie con minori in difficoltà o in situazioni di rischio (isolamento, conflitti, fragilità educative).
- Minori con problemi nel percorso di crescita o rischio di dispersione scolastica.

Attività

- Supporto educativo al minore (scuola, regole, autonomia).
- Aiuto ai genitori nella gestione del rapporto con i figli e delle routine familiari.
- Sostegno alla socializzazione e alla costruzione di interessi positivi.
- Collegamento con scuola, servizi e risorse del territorio.
- Monitoraggio del percorso insieme ai Servizi Sociali.

Modalità di accesso

- Attivazione tramite Segretariato Sociale / Assistente Sociale del Comune.
- Valutazione del bisogno e avvio del servizio, se appropriato.
- Definizione di un progetto educativo personalizzato condiviso con la famiglia.
- In caso di molte richieste, accesso in base alla disponibilità del servizio.

Dove

- Principalmente presso l'abitazione della famiglia (a domicilio).
- Durata e frequenza dipendono dal progetto concordato.

Costi

Il servizio è gratuito.

È un servizio di ospitalità protetta rivolto a donne in gravidanza o madri con figli che vivono situazioni di grave difficoltà, come violenza, maltrattamenti, forti conflitti familiari o disagio economico e sociale. Offre un luogo sicuro dove trovare accoglienza, protezione e supporto per ritrovare stabilità. Nei casi più gravi di violenza l'inserimento avviene in Case Rifugio a indirizzo segreto, per garantire riservatezza e sicurezza.

Destinatari

- Donne e ragazze in difficoltà, anche in gravidanza.
- Madri con figli minori.
- Donne vittime di violenza, maltrattamenti o gravi conflitti familiari.

Attività

- Accoglienza residenziale e messa in sicurezza (anche in emergenza).
- Supporto abitativo e materiale per donna e figli.
- Sostegno psicologico e accompagnamento educativo.
- Percorso personalizzato verso autonomia e indipendenza.
- Orientamento e supporto al reinserimento sociale e lavorativo.
- Percorsi educativi e di tutela per i minori presenti.
- Collegamento con Servizi Sociali, Centri Antiviolenza e, se necessario, Autorità competenti.

Modalità di accesso

- Attivazione tramite Servizi Sociali / Segretariato Sociale del Comune o dell'Ambito.
- Possibile invio tramite Centro Antiviolenza (CAV), in raccordo con i Servizi Sociali.
- Nei casi urgenti è possibile l'accoglienza anche in emergenza.
- Il percorso viene definito in base ai bisogni della donna e dei minori.

Dove

- Presso strutture residenziali dedicate sul territorio.
- Nei casi di maggiore rischio: Case Rifugio a indirizzo segreto.

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Laboratorio di Educativa Territoriale è un servizio socio-educativo oggetto di co-progettazione tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore, finalizzato a offrire un sostegno educativo strutturato a bambini e ragazzi tra i 6 e i 16 anni appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio e fragilità sociale, con rischio elevato di esclusione ed emarginazione.

Il servizio costituisce una risorsa territoriale che prevede un'offerta educativa programmata attraverso la definizione di un piano educativo di gruppo, e – nei casi che richiedono interventi più mirati e una presa in carico integrata – la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Destinatari

- Bambini e ragazzi di età compresa tra 6 e 16 anni.
- Minori appartenenti a nuclei familiari in particolari condizioni di fragilità sociale e disagio, con rischio di esclusione sociale ed emarginazione.

Attività

- Educativa di gruppo ("Spazio Incontro") e socializzazione
- Supporto scolastico e metodo di studio ("Spazio Studio"), con possibilità di sostegno mirato e attività STEM
- Laboratori culturali/ricreativi (manualità, musica, teatro, informatica, ecc.)
- Laboratori itineranti e attività in esterna (anche in strada)
- Attività sportive
- Uscite, visite e campi estivi

Modalità di accesso

Accesso tramite presa in carico definita nell'ambito della co-progettazione e sulla base della valutazione del bisogno educativo-sociale. Per ogni minore è previsto l'inserimento in attività di gruppo e, se necessario, un percorso individualizzato.

Dove

Nel Comune di Salerno, presso una sede indicata dall'ente attuatore (spazi idonei alle attività e servizi essenziali). Alcune attività possono svolgersi anche in spazi esterni (palestre, teatri, laboratori, ecc.).

Costi

Eventuali condizioni di gratuità e/o forme di compartecipazione saranno definite e formalizzate negli atti conclusivi della co-progettazione e nella disciplina di gestione del servizio.

Servizio: ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale per bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni, pensato per affiancare la famiglia e sostenere la crescita dei più piccoli. Favorisce socializzazione, autonomia e sviluppo delle prime competenze, in un ambiente sicuro e accogliente. Il servizio è inclusivo e può accogliere anche bambini con disabilità, con il supporto della rete dei servizi.

Destinatari

Bambine e bambini residenti nei Comuni dell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano) dai 3 mesi ai 3 anni, in regola con le vaccinazioni obbligatorie.

Attività

- Attività educative e di gioco per stimolare autonomia, linguaggio e relazioni.
- Attività creative e laboratoriali.
- Mensa con colazione, pranzo e merenda (menù per fasce d'età, gestione di allergie/intolleranze e esigenze religiose).
- Trasporto con scuolabus (ove previsto).

Modalità di accesso

La domanda di iscrizione si presenta dal 1 al 31 maggio (su apposito modulo).

La richiesta può essere inviata:

- via e-mail all'asilo nido scelto;
- tramite PEC al Comune;
- di persona su appuntamento presso la segreteria del nido.

In caso di domande superiori ai posti disponibili, si procede con graduatoria e lista d'attesa.

Dove

Gli Asili Nido comunali sono 9:

- Nido Vernieri – Via P.ssa Sichelgaita – Tel. 089 662915 / 089 662914
- Nido Buonocore – P.tta Pio XII – Tel. 089 663332
- Nido Birillo – Via R. Mauri – Tel. 089 665193 / 089 665194
- Nido Sorriso – Via Onorato da Craco – Tel. 089 662983 / 089 662959 / 089 662984
- Nido Saragat – Via Fusandola – Tel. 089 662148
- Nido Via D'Allora – Tel. 380 5934947
- Nido Via Premuda – Tel. 089 333881
- Nido Via E. Iandolo – Tel. 329 2165213
- Nido Via E. Bottiglieri – Tel. 349 8109198

Orari

- Tempo base: 7:30 – 14:30
- Tempo pieno: 7:30 – 17:00

Costi

- Retta mensile in base alle fasce ISEE.
- Tempo pieno (fino alle 17:00): quota maggiorata del 10%.
- Trasporto: a pagamento.
- Possibile esonero della retta per nuclei in grave disagio socio-economico presi in carico dai Servizi Sociali (entro il 15% dei posti disponibili).

Il Centro per la Prima Infanzia – Spazio Bambine e Bambini è un servizio educativo pensato per bambine e bambini piccoli, integrativo rispetto al nido, che offre attività di gioco, relazione e crescita in un ambiente sicuro e accogliente. È uno spazio dove i bambini possono socializzare, sperimentare e imparare attraverso attività guidate, mentre i genitori possono trovare ascolto, supporto e momenti di confronto per vivere con più serenità il proprio ruolo educativo.

Destinatari

- Bambine e bambini 12–36 mesi.
- Famiglie residenti o interessate ai servizi per la prima infanzia dell’Ambito S5.

Attività

- Attività educative e culturali.
- Giochi e attività ludico-ricreative.
- Laboratori creativi ed espressivi.
- Incontri e momenti di confronto per i genitori.
- Attività di socializzazione e integrazione.
- Progetto “merenda”.
- Servizio di trasporto (su richiesta).
- Iniziative educative e informative per promuovere benessere e prevenzione nella prima infanzia.

Modalità di accesso

- Accesso diretto presso la sede del Centro negli orari di apertura.
- Alcune attività possono essere svolte anche in orario pomeridiano, in base alla programmazione.
- Il trasporto può essere richiesto e attivato secondo disponibilità del servizio.

Dove

Centro per la Prima Infanzia “La Città della Luna”
Ex Istituto Galdieri – Via Trotula De Ruggiero 24, Salerno

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Baby Sitting è un servizio domiciliare che permette alle famiglie con bambini piccoli di ricevere supporto a casa da personale qualificato. Aiuta nella cura quotidiana dei bambini 0–36 mesi e sostiene la famiglia nella gestione dei tempi di vita e lavoro. Quando necessario, il servizio può includere anche un accompagnamento educativo, in raccordo con i Servizi Sociali.

Destinatari

- Bambine e bambini 0–36 mesi.
- Famiglie che hanno bisogno di supporto nella cura dei figli e nella gestione della quotidianità.

Attività

- Cura e accudimento del bambino (igiene, pasti, routine quotidiane).
- Attività di gioco per stimolare creatività, sviluppo e autonomia.
- Supporto alle buone abitudini educative (regole, alimentazione, autonomia).
- Possibili uscite e attività sul territorio, se previste dal progetto.
- Somministrazione di farmaci solo se autorizzata e prevista.
- Piano di intervento condiviso e monitorato con i Servizi Sociali, quando necessario.

Modalità di accesso

- Il servizio si richiede tramite Segretariato Sociale del Comune di appartenenza (Ambito S5).
- L'Assistente Sociale valuta il bisogno e, se opportuno, propone l'attivazione del servizio.
- I posti sono limitati: in caso di molte richieste può essere prevista graduatoria e lista d'attesa.
- È richiesta la domanda su apposito modulo con attestazione ISEE.

Dove

Presso il domicilio del minore.

Costi

Il servizio è gratuito.

Mamme in Rete è un servizio pensato per famiglie con bambini piccoli che hanno bisogno di un supporto nella cura quotidiana. Si svolge in un ambiente familiare, attraverso la figura della mamma accogliente, una mamma selezionata e formata che accoglie a casa propria un numero limitato di bambini, garantendo attenzione, continuità educativa e una presenza affettiva stabile. Il servizio è attivo da gennaio a dicembre, per 4 ore al giorno e 5 giorni a settimana, in orari concordati con le famiglie.

Destinatari

- Bambine e bambini 3–36 mesi residenti nei Comuni di Salerno e Pellezzano.
- Famiglie che necessitano di un supporto nella cura dei figli in tenera età.

Attività

- Accudimento e cura quotidiana del bambino.
- Supporto all'igiene personale e alle routine.
- Aiuto durante i pasti.
- Giochi e attività ludico-ricreative, anche all'aperto.
- Attività pensate per favorire autonomia, socializzazione e sviluppo affettivo.

Modalità di accesso

- La richiesta si presenta presso il Segretariato Sociale del Comune di appartenenza (Ambito S5).
- I Servizi Sociali valutano il bisogno e, se opportuno, propongono l'inserimento in base alla disponibilità del servizio.
- La domanda va compilata su apposito modulo.

Dove

Presso il domicilio delle mamme accoglienti.

Costi

Il servizio è gratuito.

L'Accoglienza Residenziale è un intervento pensato per i minori che, per un periodo di tempo, non possono vivere nella propria famiglia perché manca un ambiente adeguato e sicuro. Il minore viene accolto in una struttura educativa protetta (comunità), dove riceve cura, sostegno e accompagnamento nella vita quotidiana, con l'obiettivo di tutelare il suo benessere e favorire una crescita serena.

L'accoglienza può essere programmata oppure attivata anche in urgenza, quando è necessario proteggere subito il minore.

Destinatari

- Minori in situazioni di disagio o difficoltà familiare, temporaneamente privi di un ambiente idoneo.
- Minori che necessitano di tutela e protezione anche in situazioni urgenti.

Attività

- Accoglienza e presa in carico del minore in un contesto protetto.
- Cura e assistenza nella quotidianità (routine, regole, supporto educativo).
- Definizione di un Progetto Educativo Individualizzato.
- Supporto nel percorso scolastico e nelle attività di socializzazione.
- Attività ricreative e di inserimento sociale.
- Sostegno psicologico, se necessario.
- Collegamento e collaborazione con Servizi Sociali e altri servizi competenti.

Modalità di accesso

- Attivazione tramite Servizi Sociali / Segretariato Sociale del Comune (Ambito S5).
- L'inserimento può avvenire anche su indicazione dell'Autorità competente.
- Il percorso viene definito in base al bisogno del minore e al progetto individuale.

Dove

Presso Comunità Educative e/o Comunità Alloggio del territorio (strutture accreditate o convenzionate).

Costi

Il servizio è gratuito per l'utente/famiglia.

Il servizio comprende una rete di strutture diurne dedicate a minori e adolescenti dell'Ambito S5. Offre supporto educativo, socializzazione, attività pomeridiane e, nei casi più complessi, percorsi personalizzati di tutela.

L'obiettivo è aiutare bambini e ragazzi a crescere in modo più sereno, sostenendoli nello studio, nelle relazioni e nella gestione delle difficoltà familiari o sociali, evitando isolamento e rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

- Minori e adolescenti residenti nell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano).
- Famiglie con minori che vivono situazioni di fragilità o difficoltà educative.
- Minori a rischio di isolamento, emarginazione, dispersione scolastica o disagio relazionale.

Attività

- Accoglienza diurna e supporto educativo nella quotidianità.
- Sostegno scolastico e supporto allo studio.
- Attività ludiche, sportive e ricreative.
- Laboratori creativi ed espressivi (es. teatro, musica, informatica).
- Attività culturali (cineforum, uscite, gite, escursioni).
- Percorsi di socializzazione e integrazione sul territorio.
- Spazi di ascolto e supporto educativo anche per le famiglie.
- Percorsi personalizzati nei casi che richiedono maggiore tutela.

Modalità di accesso

- Tramite Segretariato Sociale / Servizi Sociali territoriali (soprattutto per i casi che richiedono valutazione e progetto individuale).
- Per i Centri polivalenti è possibile anche l'accesso diretto presso la struttura, secondo disponibilità.
- Nei casi di particolare tutela, l'attivazione può avvenire anche su segnalazione dell'Autorità competente.
- L'inserimento dipende dal bisogno e dalla disponibilità dei posti e delle attività.

Dove

- Centri diurni – Area Minori (sedi dedicate – vedi elenco/allegato).
- Centri Sociali Polivalenti per minori e adolescenti (attività pomeridiane, 5 giorni a settimana, per 11 mesi):
 - Spazio Ragazzi E. Sacco – Via Mazzetti, Salerno
 - Mariconda – Via R. Mauri 7/8, Salerno
 - Arbostella – Centro Polifunzionale Arbostella, Salerno
 - Gatto con gli Stivali – Via Cantarella, Salerno
 - La bottega di Alice – Via Buonservizi, Salerno
 - Fratello maggiore – Via Romualdo II Guarna 13, Salerno
 - Monticelli – Via Monticelli, Salerno
 - Il Girasole – Salerno
 - Chiara Della Calce – (immobile confiscato) Ogliara, Salerno

– Il Portico – Via F. Petrarca 4, Salerno (ex scuola materna palazzine ISES)

Costi

Il servizio è gratuito per l'utente.

Eventuali condizioni legate a specifiche attività o progetti vengono comunicate al momento dell'accesso.

Il Centro di Mediazione dei Conflitti aiuta a gestire e risolvere situazioni di conflitto che coinvolgono minori, offrendo uno spazio protetto di ascolto e confronto. La mediazione è un percorso in cui una persona neutrale e imparziale (il mediatore) accompagna le parti a capire le cause del conflitto, a dialogare in modo costruttivo e a trovare possibili soluzioni, favorendo anche forme di riparazione e ricostruzione delle relazioni. Dal 2021 il servizio è attivo anche in ambito scolastico e sociale, oltre che penale minorile.

Destinatari

- Minori coinvolti in situazioni dell'area penale di competenza dell'Autorità Giudiziaria Minorile e del Distretto di Corte d'Appello di Salerno.

Attività

- Colloqui individuali preliminari.
- Incontri di mediazione tra le parti.
- Ascolto e supporto alle vittime.
- Percorsi di confronto e gestione del conflitto.
- Iniziative di sensibilizzazione sulla cultura della mediazione e della responsabilità.

Modalità di accesso

- L'accesso avviene tramite invio da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile o dei Servizi Minorili competenti.
- Gli incontri vengono programmati in base al percorso concordato e alla disponibilità delle parti.

Dove

Via Forte La Carnale – Salerno

(presso i locali della Direzione del Settore Politiche Sociali)

Martedì: 9:00 – 13:00

Altri giorni: incontri su appuntamento (programmati dal lunedì al venerdì)

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Centro Diurno Polifunzionale Chiara della Calce è un servizio educativo e di aggregazione rivolto a minori e adolescenti che vivono situazioni di difficoltà o disagio sociale. Offre uno spazio sicuro e accogliente dove i ragazzi possono crescere, socializzare e rafforzare le proprie abilità personali e relazionali. Il Centro lavora in collaborazione con famiglia, scuola e servizi territoriali, con l'obiettivo di prevenire isolamento, dispersione scolastica e comportamenti a rischio.

Destinatari

- Minori e adolescenti residenti nell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano).
- Famiglie che necessitano di supporto educativo e relazionale.
- Fino a 35 partecipanti.

Attività

- Accoglienza e accompagnamento educativo presso il Centro.
- Supporto nel percorso di crescita e nelle relazioni.
- Progetti educativi condivisi con famiglia e scuola.
- Attività di gruppo, socializzazione e laboratori (in base alla programmazione).
- Collegamento con i servizi socio-sanitari e la rete territoriale.

Modalità di accesso

- Tramite Segretariato Sociale del Comune di appartenenza, con istanza di accesso.
- Oppure accesso diretto contattando l'Associazione di Volontariato "Quartiere di Ogliara".
- L'inserimento avviene in base alla disponibilità dei posti e alla programmazione del Centro.

Dove

Via Postiglione – Salerno

Servizio attivo 5 giorni a settimana.

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Progetto Ho Fame d'Affetto è un servizio educativo e di prevenzione rivolto a minori e adolescenti che vivono situazioni di disagio sociale o fragilità relazionale. Offre un ambiente accogliente e protetto dove i ragazzi possono essere ascoltati, confrontarsi, rafforzare l'autostima e imparare a gestire emozioni e relazioni in modo positivo. Attraverso attività di gruppo e laboratori creativi, il progetto aiuta a prevenire isolamento, dispersione scolastica e comportamenti a rischio, coinvolgendo anche la famiglia e la rete territoriale quando necessario.

Destinatari

- 20 minori/adolescenti residenti nell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano).
- Età: 11–18 anni.

Attività

- Sportello di ascolto individuale e di gruppo.
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.).
- Laboratori esperienziali:
 - arte grafica e fotografia;
 - attività ludico-creative;
 - teatro e scenografia.
- Attività guidate di socializzazione e sviluppo delle abilità relazionali.

Modalità di accesso

- Tramite Segretariato Sociale della zona di appartenenza (Ambito S5).
- Oppure contattando direttamente la Cooperativa Giovamente.
- L'inserimento avviene in base alla disponibilità dei posti.

Dove

- Presso la Chiesa Gesù Redentore di Salerno.
- Presso l'ex Scuola Elementare di Matierno.

Costi

Il servizio è gratuito.

Lo Sportello Tam Tam è un servizio di accoglienza, informazione e orientamento dedicato ai cittadini immigrati presenti nei Comuni di Salerno e Pellezzano. Aiuta le persone a capire come muoversi tra documenti, uffici e servizi, offrendo supporto per le principali pratiche legate a soggiorno, lavoro, salute e integrazione.

È un punto di riferimento anche per chi ha bisogno di un aiuto concreto per comunicare con le istituzioni e per ridurre difficoltà legate alla lingua o alla burocrazia.

Destinatari

- Cittadini immigrati residenti stabilmente a Salerno e Pellezzano.
- Cittadini stranieri in transito che necessitano di orientamento e supporto.
- Operatori di servizi pubblici o privati che lavorano con cittadini stranieri.
- Cittadini italiani che interagiscono con cittadini stranieri per motivi di lavoro.

Attività

- Accoglienza e primo orientamento ai servizi disponibili sul territorio.
- Informazioni e supporto per pratiche burocratiche (soggiorno, lavoro, documenti).
- Orientamento e accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari.
- Supporto per la regolarizzazione della posizione lavorativa e del soggiorno.
- Mediazione culturale e aiuto nella comunicazione con uffici e servizi.
- Orientamento ai corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.
- Disbrigo pratiche e attività informative (anche su appuntamento, se necessario).

Modalità di accesso

- Accesso diretto presso lo Sportello negli orari di apertura.
- Possibile contatto telefonico per informazioni e orientamento.
- Per alcune richieste può essere utile presentarsi con la documentazione disponibile: lo Sportello indicherà eventuali documenti mancanti.
- Può essere richiesta un'istanza su apposito modello, in base alla pratica.

Dove

Sportello Tam Tam – Via Portacatena, 62 – Salerno

Tel. 089 2750965

Orari:

Lunedì, Martedì, Mercoledì: 9:00 – 13:00

Martedì, Giovedì, Venerdì: 16:00 – 20:00

Il Progetto Fuori Tratta è un programma di protezione e supporto rivolto a persone, soprattutto donne, che hanno subito violenza, tratta o grave sfruttamento. Il servizio aiuta a uscire da situazioni di pericolo e a ricostruire, passo dopo passo, un percorso di sicurezza e autonomia.

Prevede accoglienza in un luogo protetto, sostegno sanitario e psicologico, assistenza legale e accompagnamento verso l'inserimento sociale e lavorativo.

Destinatari

Persone vittime di tratta o grave sfruttamento (sessuale, lavorativo o accattonaggio) sul territorio.

Attività

- Accoglienza in ambiente protetto e supporto ai bisogni primari (alloggio, vitto, sicurezza).
- Accompagnamento ai servizi sanitari e assistenza per cure e visite.
- Supporto psicologico e aiuto nella gestione del trauma.
- Consulenza legale e orientamento su diritti e percorsi di tutela.
- Presa in carico multidisciplinare e progetto individuale di protezione.
- Percorsi per l'autonomia e l'integrazione sociale.
- Orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo.
- Sportello dedicato per ascolto, filtro e prima valutazione.

Modalità di accesso

- Accesso tramite contatto con ARCI Salerno e con lo sportello dedicato.
- È possibile effettuare un primo colloquio di ascolto e orientamento per valutare la situazione e attivare la presa in carico.
- L'accoglienza e i percorsi vengono avviati in base alla valutazione del caso e alla disponibilità delle strutture.

Contatti:

ARCI Salerno – Via Portacatena 62, Salerno
Tel. 089 254790

Dove

Accoglienza residenziale:

- Salerno – Viale del Bosco, 26
- Acquamela di Baronissi – Via dei Due Principati, 10

Ascolto e filtro (sportello):

- Salerno – Via Portacatena, 62

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Progetto Prima Accoglienza riguarda la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) che arrivano a Salerno in occasione degli sbarchi o che vengono rintracciati sul territorio dalle Forze dell'Ordine.

Il Comune di Salerno, attraverso il Settore Politiche Sociali, garantisce le prime misure di tutela e protezione: il minore viene accolto, registrato e inserito in una struttura sicura, avviando tutte le procedure necessarie per la sua tutela.

Destinatari

- Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) richiedenti asilo arrivati tramite sbarco a Salerno.
- MSNA rintracciati sul territorio cittadino dalle Forze di Polizia.

Attività

- Accoglienza e prima presa in carico al momento dello sbarco o del ritrovamento.
- Valutazione dei bisogni immediati e attivazione delle prime misure di tutela.
- Registrazione e aggiornamento dati sul portale SIM – Sistema Informativo Minori.
- Collocamento in luogo sicuro presso Comunità Alloggio autorizzate e accreditate.
- Avvio delle procedure per l'apertura della tutela.
- Comunicazioni e adempimenti verso il Tribunale per i Minorenni competente.
- Supporto per pratiche amministrative e, quando possibile, ricongiungimenti familiari.
- Monitoraggio e controlli periodici nelle comunità per verificare condizioni e benessere del minore.

Modalità di accesso

- Il servizio si attiva automaticamente nei casi di sbarco al porto di Salerno.
- Si attiva anche quando un MSNA viene rintracciato sul territorio dalle Forze dell'Ordine.
- La gestione avviene tramite il Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno, in raccordo con l'Autorità competente.

Dove

- Inserimento in Comunità Alloggio specifiche, autorizzate e accreditate.
- Le strutture possono trovarsi a Salerno città, in provincia o sul territorio regionale, in base alla disponibilità e alle esigenze del minore.

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Progetto di Seconda Accoglienza SAI ex SIPROIMI (Codice 1657) è rivolto ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) che, dopo una prima sistemazione in emergenza, vengono inseriti in un percorso di accoglienza più stabile e strutturato.

L'obiettivo è accompagnare i ragazzi in un percorso di tutela e integrazione, aiutandoli a costruire gradualmente autonomia attraverso supporto educativo, sociale, sanitario, amministrativo e legale. Il Comune di Salerno è Ente capofila e il progetto prevede 30 posti complessivi, distribuiti in più moduli abitativi.

Destinatari

Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) inseriti nel progetto SAI ex SIPROIMI – Codice 1657, provenienti da prima accoglienza.

Attività

- Accoglienza e accompagnamento nella fase di inserimento nel progetto.
- Supporto nelle pratiche amministrative e nei principali adempimenti di soggiorno.
- Orientamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi del territorio (sanità, scuola, formazione).
- Mediazione culturale e supporto nella comunicazione con uffici e istituzioni.
- Orientamento ai corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- Supporto legale e orientamento su diritti e procedure.
- Percorsi educativi e di crescita personale, utili a sviluppare autonomia e integrazione.
- Orientamento ai percorsi di avvicinamento al lavoro (se compatibile con l'età e il percorso individuale).

Modalità di accesso

- L'accesso avviene tramite assegnazione del Ministero dell'Interno, attraverso il Servizio Centrale SAI, che comunica i nominativi dei minori da accogliere o trasferire.
- La presa in carico è gestita dal progetto in raccordo con il Comune di Salerno e gli enti attuatori.

Dove

- Presso i moduli abitativi/strutture di Seconda Accoglienza SAI dedicati ai MSNA, gestiti dagli enti attuatori.
- Le attività si svolgono anche all'esterno (scuola, servizi sanitari, formazione, ecc.), in base al progetto individuale.

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Centro Informagiovani è un servizio gratuito di informazione e orientamento dedicato ai giovani. Aiuta a conoscere opportunità legate a scuola, formazione, lavoro, tirocini e iniziative sul territorio, offrendo un supporto pratico per fare scelte più consapevoli.

Il Centro promuove anche attività e incontri utili alla crescita personale e alla partecipazione sociale, collaborando con realtà pubbliche e private che si occupano di politiche giovanili.

Destinatari

- Giovani residenti nei Comuni di Salerno e Pellezzano.
- Cittadini interessati alle opportunità per i giovani.
- Operatori di servizi pubblici o privati che lavorano con i giovani.

Attività

- Orientamento individuale e di gruppo su formazione e lavoro.
- Informazioni su opportunità del territorio (corsi, iniziative, progetti, eventi).
- Supporto nella ricerca di tirocini, esperienze e percorsi utili all'inserimento lavorativo.
- Aiuto organizzativo nella progettazione e realizzazione di eventi e iniziative pubbliche.
- Seminari, incontri tematici e attività formative.
- Collegamento con la rete territoriale di soggetti che operano nelle politiche giovanili.

Modalità di accesso

- Accesso diretto presso la sede negli orari di apertura.
- Possibilità di contatto telefonico per informazioni e orientamento.
- È possibile partecipare alle attività in base alla programmazione del Centro.

Dove

Centro Informagiovani (Ex Scuola Media "Lanzalone")

Via Portacatena, 62 – Salerno

Tel. 089 2750965

Orari:

Lunedì, Martedì, Mercoledì: 9:00 – 13:00

Martedì, Mercoledì, Venerdì: 16:00 – 20:00

Giovedì: 9:00 – 13:00

Costi

Il servizio è gratuito.

Il servizio offre a giovani e studenti universitari la possibilità di svolgere esperienze formative sul campo presso uffici e servizi comunali, attraverso due percorsi: tirocini formativi e Servizio Civile.

Sono occasioni utili per conoscere da vicino il funzionamento dei servizi pubblici, acquisire competenze pratiche e vivere un'esperienza di crescita personale e professionale, in affiancamento al personale dell'Ente e in base a un progetto definito.

Destinatari

Tirocini:

- Studenti universitari che richiedono un tirocinio tramite la propria Università.

Servizio Civile:

- Giovani fino a 28 anni, secondo requisiti e modalità previste dai bandi attivi.

Attività

Le attività variano in base al progetto e al profilo, ma possono includere:

- Affiancamento alle attività d'ufficio (front-office e back-office).
- Supporto organizzativo per iniziative, eventi e progetti del Settore.
- Attività di supporto documentale e amministrativo (archiviazione, aggiornamento dati, materiali).
- Partecipazione a momenti operativi e formativi previsti dal percorso.
- Collaborazione alle attività dei servizi (accoglienza, logistica, supporto operativo), nei limiti del ruolo e nel rispetto della riservatezza.

Modalità di accesso

Per i tirocini:

- Richiesta tramite Università (ufficio tirocini/placement).
- È necessaria una convenzione tra Università ed Ente ospitante (se non già attiva).
- Viene definito un progetto formativo con obiettivi e attività.
- È previsto un tutor dell'Ente che segue lo studente durante il percorso.

Per il Servizio Civile:

- Accesso tramite candidatura ai bandi del Servizio Civile attivi.
- Le modalità di selezione e avvio seguono le regole previste dal progetto.
- I progetti sono gestiti, per conto del Settore, da AMESCI.

Dove

Presso le sedi e gli uffici comunali e/o i servizi collegati al progetto, secondo assegnazione e organizzazione delle attività.

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Progetto Consultorio Giovanile è un servizio pensato per offrire orientamento e supporto ai giovani, in particolare ai giovani cittadini immigrati presenti nei Comuni di Salerno e Pellezzano.

Aiuta a capire quali opportunità e servizi sono disponibili sul territorio e fornisce accompagnamento pratico per affrontare esigenze legate a soggiorno, lavoro, salute e integrazione, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia e favorire un inserimento stabile nella comunità.

Il servizio lavora inoltre in collegamento con i Segretariati Sociali e con altri soggetti del territorio (enti, associazioni, servizi pubblici), per facilitare l'accesso alle opportunità più adatte alla situazione di ciascuno.

Destinatari

- Giovani cittadini immigrati residenti nei Comuni di Salerno e Pellezzano.
- Immigrati in transito che necessitano di orientamento e sostegno.
- Operatori di servizi pubblici e privati che lavorano con cittadini stranieri.
- Cittadini italiani che si relazionano con cittadini stranieri per motivi di lavoro.

Attività

- Accoglienza e primo orientamento ai servizi e alle opportunità del territorio.
- Informazioni e supporto per pratiche burocratiche e amministrative (soggiorno, lavoro, documenti).
- Orientamento al lavoro e accompagnamento, quando previsto, all'incontro domanda/offerta.
- Orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari e socio-assistenziali.
- Mediazione culturale e supporto nella comunicazione con uffici e servizi.
- Orientamento ai corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.
- Percorsi di alfabetizzazione informatica (secondo programmazione).
- Raccordo con Segretariati Sociali e altri soggetti territoriali.

Modalità di accesso

- È possibile accedere direttamente presso la sede, negli orari di apertura, oppure contattare il servizio telefonicamente.
- Per alcune richieste può essere necessaria la compilazione di un'istanza su apposito modello (eventuali documenti richiesti saranno indicati dagli operatori in base al bisogno).

Dove

Via Portacatena – c/o Ex Scuola Media "Lanzalone", Salerno

Tel. 089 2750965

Orari:

Lunedì, Martedì, Mercoledì 9:00 – 13:00

Martedì, Giovedì, Venerdì 16:00 – 20:00

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Consultorio Giovanile Passwork è uno spazio dedicato ad adolescenti e giovani per ascolto, informazione e orientamento. Il servizio aiuta i ragazzi a chiarire obiettivi e aspettative, valorizzare le proprie risorse e conoscere le opportunità disponibili per studio, formazione e lavoro.

Attraverso colloqui individuali e iniziative tematiche, Passwork sostiene la costruzione di un percorso più consapevole, rafforzando competenze utili alla crescita personale e all'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari

Adolescenti e giovani.

Attività

- Sportello di ascolto e orientamento su formazione e lavoro (colloqui individuali e, quando previsto, di gruppo).
- Seminari e incontri tematici su opportunità, percorsi e competenze richieste.
- Servizio biblioteca ed emeroteca per consultare materiali e informazioni utili.
- Corsi di alfabetizzazione informatica e di lingua inglese (secondo programmazione).
- Newsletter dedicata alle opportunità per i giovani (formazione, bandi, iniziative, lavoro).

Modalità di accesso

- Accesso diretto presso la sede negli orari di apertura.
- Possibilità di contatto telefonico o e-mail per informazioni e orientamento.
- Partecipazione alle attività e ai corsi secondo calendario e disponibilità.

Dove

ARCI – Via Portacatena 62, Salerno

Tel. 089 722543 – e-mail passwork.salerno@gmail.it

Orari:

Lunedì 16:00 – 20:00

Martedì 9:00 – 13:00

Mercoledì 9:00 – 13:00

Costi

Il servizio è gratuito.

Servizio: ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ E DISAGIO PSICHICO

Il Servizio di Assistenza Residenziale offre accoglienza e supporto a persone adulte con disabilità o con disagio psichico che, temporaneamente o stabilmente, non possono essere adeguatamente assistite nel proprio contesto familiare.

Il servizio è pensato per garantire un ambiente protetto e organizzato, favorire percorsi di autonomia e sostenere la persona nella vita quotidiana, attraverso interventi educativi, assistenziali e di integrazione sociale.

Il servizio comprende tre tipologie di accoglienza residenziale:

- Comunità Alloggio
- Gruppo Appartamento per persone con disabilità
- Gruppo Appartamento per persone con disagio psichico (stabilizzato)

Destinatari

Persone adulte con disabilità o con disagio psichico stabilizzato, che necessitano di un percorso residenziale di supporto e accompagnamento.

Per l'ammissione è richiesto, di norma, che la persona non abbia compiuto i 65 anni (salvo valutazioni specifiche dei Servizi competenti).

Attività

A seconda della tipologia di struttura e del progetto individuale, il servizio prevede:

- Accoglienza residenziale in un contesto protetto e adeguato ai bisogni della persona
- Supporto nella vita quotidiana (routine, gestione personale, organizzazione della giornata)
- Percorsi educativi e di autonomia per rafforzare abilità personali e sociali
- Accompagnamento terapeutico-riabilitativo e relazionale, ove previsto
- Attività di integrazione e socializzazione sul territorio
- Verifica periodica del percorso insieme ai Servizi Sociali, per monitorare benessere e andamento dell'intervento

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio occorre rivolgersi al Segretariato Sociale del Comune di appartenenza, dove l'Assistente Sociale:

1. valuta il bisogno e la situazione personale/familiare;
2. predispone un piano di intervento personalizzato;
3. avvia la richiesta di inserimento presso una struttura disponibile e idonea.

Documentazione richiesta (principale):

- certificazione della condizione di disabilità della persona interessata;
- relazione sociale sulle condizioni personali e familiari;
- documentazione utile alla valutazione economica per la compartecipazione (es. OBIS/M INPS o equivalente).

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, l'ammissione avviene in base a

disponibilità e turn-over, con eventuale lista d'attesa.

Dove

Il servizio è attivo attraverso strutture residenziali presenti sul territorio (zona Pastena, centro, Bellizzi, Contursi Terme, Pontecagnano e altre sedi convenzionate).

Le principali strutture indicate sono:

- Gruppo Appartamento Casamia – Via Fulgenzio D'Allora 5 (Fondazione Casamica) – Tel. 089 2582245
- Gruppo Appartamento Villa Acquamare Casa Smaldone – Via Litoranea Magazzino 121, Pontecagnano (Fondazione Casamica) – Tel. 089 2582245
- Gruppo Appartamento Allegramente – Via Posidonia 161/5 (Cooperativa Sociale Allegramente) – Tel. 089 2582245
- Gruppo Appartamento Contursi Terme – Via Carlo Alberto 32 (Consorzio La Rada) – Tel. 089 2583316
- Gruppo Appartamento Estia – Via Roma 82, Bellizzi (Cooperativa Sociale Agape) – Tel. 089 2963890
- Gruppo Appartamento La Tana di Dimitri – Piazza D'Armi 10 (Cooperativa Il Villaggio di Esteban) – Tel. 089 330330
- Gruppo Appartamento "Il dito e la luna" – Via Lungomare Colombo 211 (Cooperativa Il Villaggio di Esteban) – Tel. 089 330330

Costi

È prevista una quota di compartecipazione a carico dell'utente, calcolata in base al reddito pensionistico (OBIS/M INPS) e secondo il Regolamento dell'Ambito S5.

Il Centro Diurno Polifunzionale è un servizio a ciclo semi-residenziale (diurno) che offre attività educative, ricreative e di socializzazione per persone con disabilità.

L'obiettivo è ridurre l'emarginazione, favorire il benessere e sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, attraverso percorsi strutturati e un ambiente accogliente e inclusivo.

Destinatari

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale, residenti nel territorio cittadino, con invalidità riconosciuta e certificata (ai sensi della Legge 104/1992), nelle seguenti fasce di età:

- minori 11–17 anni
- maggiorenni 18–65 anni

Attività

Il Centro propone attività e percorsi pensati per valorizzare le capacità della persona e promuovere relazioni positive, tra cui:

- laboratori educativi, espressivi e creativi
- attività ludico-ricreative, sportive e culturali
- iniziative di socializzazione e integrazione
- percorsi di avvicinamento al lavoro e sviluppo di abilità pratiche (quando previsti)
- gruppi di auto mutuo aiuto
- supporto e orientamento alle famiglie

Ogni Centro può accogliere fino a 30 utenti.

Complessivamente sono previsti circa 120 beneficiari, in base alla disponibilità dei posti e alle risorse attive.

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio Comune, dove l'Assistente Sociale:

1. raccoglie la richiesta e valuta il bisogno;
2. predispone il piano di intervento;
3. verifica la disponibilità presso i Centri convenzionati e avvia l'inserimento.

Documentazione richiesta:

- certificazione della condizione di disabilità (L. 104/1992 o documentazione equivalente).

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, può essere prevista una lista di attesa, con inserimenti in base al turn-over.

Dove

Il servizio è attivo in diverse zone della città, tra cui:

Centro, Centro Storico, Zona Orientale, Fuorni, Lungo Irno e Zone Alte, presso sedi messe a disposizione dall'Amministrazione e/o gestite dagli enti attuatori.

Enti attuatori:

- Tangram – Cooperativa Sociale Il Villaggio di Esteban
- Casamia – Cooperativa Un Tetto per Tutti
- Gli amici dell'ONMIC – Associazione ONMIC
- L'Officina delle Idee – Cooperativa Sociale Il Girasole

Costi

Il servizio è gratuito e non prevede compartecipazione.

Il Centro Polifunzionale per minori con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) è un servizio di supporto educativo e relazionale rivolto a bambini e ragazzi che necessitano di interventi mirati per favorire autonomia personale, comunicazione, abilità sociali e benessere emotivo. Il Centro opera attraverso attività strutturate e percorsi personalizzati, con attenzione anche al sostegno delle famiglie e al raccordo con la rete dei servizi territoriali (scuola, ASL, servizi sociali).

Il servizio è attualmente oggetto di co-progettazione: le modalità operative definitive saranno comunicate al termine della procedura.

Destinatari

Minori (bambini e ragazzi) con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico, residenti nel territorio comunale, in possesso di certificazione sanitaria e documentazione di riconoscimento della disabilità (es. L. 104/1992 o certificazione equivalente).

Attività

Il Centro prevede attività educative e di socializzazione, modulabili in base ai bisogni del minore, tra cui:

- interventi educativi strutturati per lo sviluppo delle autonomie quotidiane;
- attività per potenziare comunicazione e competenze relazionali;
- laboratori ludico-ricreativi e percorsi di inclusione sociale;
- attività di gruppo per favorire l'interazione con pari;
- supporto alle famiglie e orientamento alla rete dei servizi;
- raccordo con scuola e servizi sanitari, quando necessario.

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale di appartenenza. L'ammissione avviene a seguito di valutazione del bisogno e verifica della disponibilità dei posti.

Documentazione:

- certificazione sanitaria/diagnosi ASD;
- certificazione di disabilità (es. L. 104/1992) e documentazione utile al percorso educativo;
- documento di riconoscimento del genitore/tutore e del minore.

Le indicazioni operative su presa in carico, ammissione e gestione saranno definite al termine della co-progettazione.

Dove

Nel territorio del Comune di Salerno presso sedi individuate nell'ambito della co-progettazione e comunicate all'avvio del servizio.

Costi

Il servizio si intende a titolo gratuito, salvo eventuali diverse disposizioni che saranno comunicate al termine della co-progettazione.

Il servizio di Assistenza Domiciliare e Educativa Domiciliare è rivolto a persone con disabilità e prevede interventi svolti direttamente a casa, con prestazioni flessibili e personalizzate. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita della persona e della sua famiglia, sostenendo la gestione della quotidianità e favorendo, dove possibile, maggiore autonomia e partecipazione sociale.

Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale
- residenti nel territorio dell'Ambito
- con invalidità riconosciuta e certificata (L. 104/1992)
- minori 11–17 anni e adulti 18–65 anni

Attività

Gli interventi possono comprendere, in base al bisogno:

- supporto nell'igiene personale e cura della persona
- aiuto nelle attività domestiche essenziali (es. pulizia, cambio biancheria, piccoli riordini)
- supporto nella preparazione dei pasti
- aiuto per pratiche amministrative semplici (es. compilazione documenti, richieste, orientamento)
- sostegno educativo/didattico (per minori o percorsi educativi)
- attività orientate al rafforzamento delle autonomie personali e sociali

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio è necessario:

- rivolgersi al Segretariato Sociale del Comune di appartenenza
- l'Assistente Sociale valuta il bisogno e predispone un piano di intervento personalizzato, in base alla situazione e alle risorse disponibili

Documenti richiesti (in forma semplificata):

- certificazione della condizione di disabilità (L. 104/1992)
- relazione sociale sulla situazione personale e familiare (redatta dal Servizio Sociale)
- ISEE ordinario del nucleo familiare (per definire l'eventuale compartecipazione)

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, l'accesso può avvenire tramite lista di attesa, secondo disponibilità e turn-over.

Dove

Il servizio si svolge al domicilio della persona, secondo giorni e orari concordati nel piano personalizzato.

Costi

È prevista una compartecipazione al costo del servizio, calcolata in base al valore ISEE ordinario, secondo le regole dell'Ambito e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Trasporto Taxi Disabili è un servizio del Comune di Salerno pensato per aiutare le persone con disabilità che hanno difficoltà a utilizzare i mezzi pubblici (ad esempio per la presenza di barriere architettoniche o per condizioni personali). Il servizio consente di spostarsi in città tramite taxi o NCC accreditati, scelti liberamente dall'utente tra quelli disponibili.

Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale
- residenti nel territorio comunale
- con invalidità riconosciuta e certificata (ai sensi della Legge 104/1992)

Attività

Il servizio permette di utilizzare il taxi per esigenze legate a:

- lavoro
- riabilitazione e terapie
- visite mediche e controlli sanitari
- attività di socializzazione e tempo libero

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio bisogna rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio territorio.

Documentazione richiesta:

- certificazione della condizione di disabilità (Legge 104/1992 o altra certificazione riconosciuta)
- relazione sociale sulla situazione personale/familiare (predisposta dal Servizio Sociale)
- ISEE del nucleo familiare
- presa in carico da parte dell'Assistente Sociale

L'accesso avviene tramite provvedimento di ammissione, che consente il rilascio dei buoni/voucher taxi.

il blocchetto dei voucher viene consegnato di norma direttamente all'intestatario. Se deve ritirarlo un'altra persona, è necessaria una delega firmata.

Dove

Il servizio viene utilizzato nel territorio comunale tramite taxi/NCC accreditati.

Costi

È prevista una compartecipazione (quota a carico dell'utente), definita in base all'ISEE.

I voucher sono nominativi e si distinguono in:

- Serie A (zona centro): € 12,00
- Serie B (zone periferiche): € 15,00

Ogni blocchetto può comprendere da 6 fino a un massimo di 20 buoni mensili. Il servizio è attivo tutti i giorni, compresi domeniche e festivi. È possibile essere accompagnati da una persona di supporto, senza costi aggiuntivi.

Il Trasporto Collettivo è un servizio del Comune di Salerno dedicato alle persone con disabilità che frequentano Centri di riabilitazione e/o Centri Polifunzionali a carattere socio-educativo in regime semiresidenziale, convenzionati con il Comune. Il servizio è stato istituito per facilitare l'accesso alle attività terapeutiche, riabilitative ed educative durante tutto l'anno, coprendo l'intero territorio comunale.

Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- persone con disabilità e ridotta capacità motoria
- persone impossibilitate a utilizzare mezzi pubblici
- utenti che frequentano Centri socio-riabilitativi o socio-educativi semiresidenziali convenzionati

Attività

- Trasporto collettivo da/per i Centri convenzionati
- accompagnamento per esigenze:
 - riabilitative e terapeutiche
 - socio-educative
 - di continuità nella frequenza del Centro

Modalità di accesso

La richiesta si presenta presso il Segretariato Sociale di appartenenza, che verifica la presenza dei requisiti e avvia la procedura di ammissione. Documentazione:

- istanza su apposito modello
- certificazione ISEE
- fotocopia del certificato di invalidità
- documento di identità

Dove

- Il servizio copre l'intero territorio del Comune di Salerno
- è attivo per tutto l'anno ed è organizzato in funzione del Centro frequentato

Centri serviti (con organismi gestori):

- ANFFAS Onlus (Via del Tonnazzo e Via Leucosia) – Fondazione Salernum Anffas Onlus (Via del Tonnazzo 83, Salerno – Tel. 089 302393)
- Centro socio-educativo Via Papa Giovanni XXIII – Coop. Un tetto per tutti (Piazza XXIV Maggio 26, Salerno – Tel. 089 2582245)
- Centro socio-educativo "Tangram" (Via R. Mauri c/o UMA) – Coop. Il Villaggio di Esteban (Tel/Fax 089 330330)
- Centro socio-educativo "Officina delle Idee" – Coop. Il Girasole (Via San Leonardo – Traversa Migliaro, Salerno – Tel. 089 7266595)

Costi

Il costo varia in base alla distanza (zona centrale o zone periferiche). È prevista una quota di compartecipazione calcolata in base all'ISEE

L'Assistenza Specialistica Scolastica è un sostegno educativo rivolto ad alunne e alunni con disabilità, finalizzato a garantire il diritto allo studio e a favorire comunicazione, socializzazione, integrazione in classe, apprendimento e autonomia personale. Il servizio si svolge durante l'orario scolastico con il supporto di operatori educativi e/o della comunicazione, in base ai bisogni specifici dello studente.

Destinatari

Possono accedere al servizio:

- alunni e studenti con disabilità grave certificata (art. 3, c. 3, Legge 104/1992);
- iscritti presso Scuole dell'Infanzia, Primaria o Secondaria di I Grado del territorio;
- per i quali il servizio competente dell'ASL ha indicato la necessità dell'assistenza specialistica tramite Diagnosi Funzionale / Profilo ICF.

Attività

Il servizio prevede interventi educativi e di supporto finalizzati a:

- favorire autonomia personale e sociale a scuola (routine, partecipazione, gestione degli spazi e dei tempi);
- sostenere comunicazione e relazione con compagni e docenti;
- prevenire isolamento, esclusione o difficoltà di integrazione;
- supportare la partecipazione alle attività didattiche, in raccordo con il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- offrire assistenza specialistica mirata (es. comunicazione aumentativa, supporto per disabilità sensoriali, LIS, Braille, ecc.) in base alle esigenze rilevate.

Modalità di accesso

L'attivazione avviene tramite la Scuola, che raccoglie le richieste delle famiglie e le trasmette al Comune. In sintesi:

1. la famiglia presenta l'istanza presso l'Istituto scolastico;
2. il Comune verifica la documentazione e comunica alla Scuola l'ammissione al servizio;
3. la famiglia sceglie l'Ente accreditato (iscritto al Catalogo comunale);
4. l'Ente avvia il servizio secondo il monte ore assegnato.

Documenti richiesti:

- certificazione di disabilità (L. 104/92);
- Diagnosi Funzionale o Profilo ICF con indicazione della necessità e tipologia di assistenza;
- Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- documento di identità del firmatario e dello studente.

Dove

Il servizio si svolge:

- all'interno degli Istituti scolastici cittadini,
- per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo le ore autorizzate.

Costi

Per l'utente e la famiglia il servizio non prevede costi diretti.

L'Assistenza Specialistica Scolastica per le Scuole Secondarie di Secondo Grado è un sostegno educativo rivolto a studentesse e studenti con disabilità, finalizzato a garantire il diritto allo studio e a favorire comunicazione, socializzazione, integrazione scolastica, apprendimento e sviluppo delle autonomie personali. Il servizio viene svolto durante l'orario scolastico e si adatta alle esigenze del singolo studente, in base al tipo di disabilità e al percorso educativo definito con la scuola e i servizi competenti.

Destinatari

Possono accedere al servizio:

- studenti con disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992;
- iscritti e frequentanti una Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- per i quali l'ASL competente ha previsto la necessità dell'assistenza specialistica tramite Diagnosi Funzionale / Profilo ICF.

Attività

Il servizio prevede interventi educativi e specialistici finalizzati a:

- sostenere l'autonomia personale e la partecipazione alla vita scolastica;
- facilitare comunicazione e relazione con docenti e compagni;
- prevenire situazioni di isolamento o emarginazione;
- supportare l'inserimento e l'integrazione nel gruppo classe;
- favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità individuali, secondo il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- garantire, se necessario, figure specifiche per la comunicazione e l'inclusione (es. CAA, PECS, ABA, LIS, Braille, ecc.).

Modalità di accesso

L'iter prevede che siano le Scuole a raccogliere le richieste e trasmetterle al Comune. In sintesi:

1. la famiglia presenta l'istanza tramite l'Istituto scolastico;
2. l'Ente comunale verifica l'idoneità della documentazione;
3. agli studenti ammessi viene assegnato un numero di ore annuali utilizzabili durante l'anno scolastico tramite voucher elettronici;
4. la famiglia effettua la scelta dell'Ente accreditato iscritto al Catalogo;
5. l'Ente avvia il servizio secondo le ore autorizzate.

Documentazione richiesta:

- certificazione sanitaria attestante la disabilità;
- Diagnosi Funzionale o Profilo ICF con indicazione della necessità e tipologia di assistenza;
- Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- documento di identità del firmatario e dello studente;

Progetto educativo redatto dalla scuola e sottoscritto dal Dirigente scolastico e dal Neuropsichiatra ASL, con elenco studenti, tipologia di assistenza e numero di ore settimanali.

Dove

Il servizio si svolge:

- all'interno degli Istituti Scolastici del territorio,
- per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo le ore assegnate.

Costi

Per l'utente e la famiglia non sono previsti costi diretti.

Il servizio prevede un contributo economico diretto riconosciuto dal Comune di Salerno alle famiglie che accompagnano con mezzi propri lo studente con disabilità nel tragitto casa–scuola e scuola–casa. Il contributo è calcolato in modo forfettario su base chilometrica e in base ai giorni effettivi di presenza a scuola, certificati dall'Istituto scolastico.

Destinatari

Il servizio è rivolto a:

- studenti con disabilità grave (art. 3, comma 3, Legge 104/1992);
- iscritti a Scuole Secondarie di Secondo Grado con sede centrale nel Comune di Salerno;
- con non autosufficienza e significativa compromissione dell'autonomia, tale da rendere impossibile l'utilizzo dei mezzi pubblici, come attestato da idonea documentazione sanitaria.

Attività

Il trasporto viene effettuato a cura della famiglia, in una delle seguenti modalità:

- con auto propria del genitore;
- con mezzo di terzi (es. ditta/cooperativa/associazione), con eventuale documentazione di spesa;
- con mezzo di un parente munito di patente, attraverso dichiarazione del genitore che autorizza e si assume la responsabilità dell'accompagnamento.

Modalità di accesso

La richiesta viene presentata tramite la scuola e valutata dal Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno, che verifica i requisiti e definisce l'importo del contributo in base ai criteri regionali e al budget disponibile.

L'erogazione avviene con determinazione dirigenziale, secondo le fasce chilometriche e i giorni di frequenza certificati.

Documentazione da presentare:

- modulo di istanza per l'accesso al servizio;
- certificazione L. 104/1992 con diagnosi e indicazione di non autosufficienza/compromissione autonomia;
- certificato di iscrizione scolastica;
- documento di identità del richiedente (genitore/tutore, se minorenne);
- dichiarazione sostitutiva con IBAN per l'accredito;
- eventuale dichiarazione di affidamento a parente automunito (se prevista dalla modalità scelta).

Dove

Il servizio riguarda i percorsi casa–scuola verso Istituti Secondari di Secondo Grado con sede centrale nel Comune di Salerno ed è valido per l'intero anno scolastico.

Costi

Per la famiglia non è previsto un costo di iscrizione al servizio.

È riconosciuto un contributo economico diretto (non una corsa gratuita) calcolato:

- in modo forfettario in base alla distanza (fasce chilometriche);
- in base ai giorni di frequenza effettiva, certificati dalla scuola;
- nei limiti del budget disponibile.

Il servizio "Dopo di Noi" sostiene percorsi di vita e di autonomia per persone con disabilità grave che non hanno un adeguato supporto familiare (o che rischiano di perderlo).

Attraverso un progetto individuale personalizzato, vengono finanziati interventi e soluzioni che aiutano la persona a vivere in modo più indipendente, in un contesto protetto e inclusivo, evitando isolamento ed istituzionalizzazione.

Destinatari

Possono accedere al servizio le persone che hanno:

- Disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 (oppure invalidità con indennità di accompagnamento);
- Età compresa tra 18 e 64 anni (con possibilità di continuità anche oltre, in casi specifici);
- Assenza o carenza di sostegno familiare, ad esempio:
 - mancanza di entrambi i genitori, oppure
 - genitori/non familiari non più in grado di garantire un supporto

adeguato,

- situazioni in cui si prevede il venir meno del sostegno familiare.

Attività

Il servizio finanzia progetti individualizzati, che possono prevedere:

- Percorsi programmati di accompagnamento all'uscita dal nucleo familiare o alla deistituzionalizzazione;
- Supporto alla domiciliarità, in soluzioni abitative adeguate (es. gruppi appartamento, co-housing, abitazioni supportate);
- Sviluppo delle autonomie personali e sociali, con attività orientate alla vita quotidiana (gestione della casa, spostamenti, relazioni, organizzazione del tempo);
- Percorsi di inclusione sociale, anche tramite esperienze e tirocini;
- Adeguamento degli spazi abitativi, con interventi finalizzati alla sicurezza e alla funzionalità degli alloggi (in base al progetto).

Modalità di accesso

L'accesso avviene solo tramite progetto personalizzato, costruito insieme ai servizi.

In sintesi:

1. Presentazione dell'istanza presso lo sportello Vita Indipendente e Dopo di noi dell'Ambito Territoriale competente S5 da parte della persona interessata o di chi ne tutela gli interessi;
2. La persona con disabilità co-progetta con gli altri attori individuati (ASL, Enti Terzo settore, familiari) il progetto personalizzato che descrive bisogni, obiettivi e interventi richiesti;
3. Valutazione da parte dell'Ambito con una commissione dedicata e nomina di un case manager;
4. Se necessario, attivazione dell'UVI (valutazione multidisciplinare socio-sanitaria);

5. In caso di approvazione, sottoscrizione di un accordo/contratto di progetto con impegni, obiettivi, spese ammesse e modalità di attuazione e rendicontazione.

Dove

- Segretariato Sociale del Comune di appartenenza (Ambito S5 – Salerno e Pellezzano) e/o Sportello Vita Indipendente e Dopo di Noi
- La documentazione del progetto, a cura del case manager/assistente sociale, viene trasmessa anche all'ufficio comunale competente all'indirizzo: annabella.sandolo@comune.salerno.it

Costi

Il servizio è gratuito per il cittadino.

Gli interventi sono realizzati nei limiti delle risorse disponibili e in base all'approvazione del progetto personalizzato.

Il servizio "Vita Indipendente" sostiene persone adulte con disabilità in un percorso di emancipazione dalla famiglia di origine, attraverso una progettazione personalizzata e partecipata. Il progetto è elaborato dal beneficiario (o da famiglia/rappresentante) e viene valutato tramite una commissione di valutazione multidimensionale. I progetti hanno durata 12 mesi, con possibilità di rimodulare gli interventi in base agli obiettivi raggiunti, e vengono monitorati tramite la figura del case manager.

Destinatari

Persone adulte:

- 18 - 64 anni
- residenti nei Comuni dell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano)
- con certificazione di disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale
- con patologia non correlata al naturale invecchiamento o alla senilità

Attività

Il progetto può finanziare, in base al bisogno individuale:

- Assistente personale
- Abitare in autonomia (housing e co-housing)
- Inclusione sociale e relazionale (es. assistenza domiciliare integrabile con assistente personale; percorsi formativi anche universitari)
- Trasporto sociale

Modalità di accesso

L'interessato può rivolgersi allo Sportello Vita Indipendente, che avvia una valutazione multidimensionale per rilevare potenzialità, bisogni e aspettative e supportare la predisposizione del Progetto Individualizzato. Il progetto personalizzato è predisposto dal beneficiario e/o da chi lo rappresenta e viene sottoposto a valutazione. In caso di approvazione, si procede poi alla sottoscrizione di un accordo/contratto di progetto con impegni, obiettivi, spese ammesse e modalità di attuazione e rendicontazione.

Dove

Sportello Vita Indipendente – presso la Direzione del Settore Politiche Sociali, Via La Carnale 8 – Salerno.

Orari sportello:

- Martedì e Giovedì 15:00–17:00
- Mercoledì e Venerdì 10:00–12:00

vita indipendente 16.01.2025

Contatti: 089 666109 – sportellovitaindipendente@comune.salerno.it

Costi

Non è prevista una tariffa fissa: gli interventi vengono attivati tramite budget integrato di progetto, definito nel Progetto Individualizzato.

Il Progetto di Vita è un percorso di presa in carico e pianificazione personalizzata rivolto a persone con disabilità, finalizzato a definire in modo strutturato obiettivi, sostegni e interventi necessari per migliorare autonomia, partecipazione e qualità della vita. Il percorso si fonda su una valutazione multidimensionale e su una progettazione condivisa, con individuazione di attività, responsabilità, tempi e verifiche.

Destinatari

Persone con disabilità residenti nel territorio di riferimento dell'Ambito, che necessitano di un percorso integrato e personalizzato di sostegno (anche con il coinvolgimento di familiari/caregiver o rappresentanti legali, quando presenti).

Attività

Il servizio prevede, in modo progressivo e guidato:

- Colloqui iniziali e raccolta strutturata delle informazioni (situazione personale, familiare, abitativa, formativa/lavorativa, reti sociali, bisogni e aspettative).
- Analisi di barriere e facilitatori del contesto di vita.
- Valutazione multidimensionale e definizione di obiettivi per aree (es. autonomia, relazioni, lavoro/formazione, abitare, salute e sostegni).
- Predisposizione del Progetto di Vita con indicazione di: interventi necessari, priorità, tempistiche, indicatori di verifica e monitoraggio.

Modalità di accesso

- L'avvio avviene tramite attivazione del procedimento e individuazione di un case manager come figura di riferimento del percorso.
- Il percorso si articola normalmente in fasi operative (avvio, raccolta dati, pre-valutazione e definizione in sede di valutazione collegiale), fino alla formalizzazione del Progetto di Vita.
- In fase istruttoria possono essere richiesti documenti e informazioni utili alla valutazione e alla progettazione (es. certificazioni sanitarie, documenti identificativi, elementi socio-economici/abitativi e ogni altra documentazione funzionale alla costruzione del progetto).

Dove

Il percorso si svolge tramite i servizi territoriali e gli uffici competenti dell'Ambito, con incontri e attività di valutazione presso le sedi individuate per la gestione del procedimento.

Costi

Il servizio è gratuito. Eventuali prestazioni e interventi attivati all'interno del Progetto di Vita seguono le regole di accesso e di compartecipazione previste dai singoli servizi coinvolti.

Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assistenza Domiciliare è un servizio rivolto a persone anziane (dai 65 anni) in condizione di non autosufficienza totale o parziale, che vivono da sole oppure in famiglia ma senza un supporto sufficiente per la cura quotidiana.

Il servizio si svolge principalmente a domicilio e prevede interventi socio-assistenziali personalizzati per aiutare l'anziano nella gestione della persona e della casa, prevenire situazioni di isolamento e sostenere la permanenza nel proprio ambiente di vita. Quando necessario, gli interventi possono essere integrati con prestazioni sanitarie attraverso la domiciliare integrata.

Destinatari

- Persone anziane dai 65 anni residenti nel Comune di Salerno
- Anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, in condizioni di disagio socio-ambientale e con necessità di assistenza

Attività

- Aiuto per igiene personale e cura della persona
- Supporto per la gestione della casa (pulizie, lavaggio e cambio biancheria)
- Aiuto nella preparazione dei pasti
- Supporto nello svolgimento di pratiche amministrative
- Accompagnamento presso familiari o luoghi di interesse (per mantenere relazioni sociali e affettive)
- Sostegno psicologico, se previsto dal progetto
- Eventuali prestazioni sanitarie nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata

Modalità di accesso

- Rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio territorio
- L'Assistente Sociale valuta il bisogno e definisce un progetto personalizzato, con tempi e numero di ore in base alla situazione
- La richiesta può essere presentata:
 - dall'anziano interessato
 - da un familiare
 - da persone che conoscono la situazione (vicini, amici)
 - tramite segnalazione dei servizi sanitari
- In caso di richieste superiori alla disponibilità, è prevista lista d'attesa gestita in base al turn-over e al budget ore disponibile

Documenti da presentare (al Segretariato Sociale):

- Istanza di accesso al servizio
- Dichiarazione Sostitutiva Unica
- Certificazione ISEE
- Eventuale certificato del Medico di Medicina Generale (se utile per descrivere patologie/condizioni)

Dove

Prevalentemente presso il domicilio dell'anziano

Dal lunedì al sabato, in fasce orarie diurne/serali, secondo il progetto personalizzato.
Ente attuatore
Salerno Solidale S.p.A. – Via G. Vestuti (c/o Centro Sociale), Salerno
Tel. 089 711813

Costi

È prevista una quota di compartecipazione calcolata in base al reddito.

- Fascia esente: anziani con pensione minima
- Per gli altri redditi, compartecipazione in percentuale sul costo orario del servizio, secondo Delibera G.C. n. 244/2013 e s.m.i.

L'Accoglienza Residenziale è un servizio rivolto a persone anziane che, per condizioni di fragilità o disagio, non possono più vivere in modo adeguato nella propria casa o nel contesto familiare.

Prevede l'inserimento in una struttura residenziale (casa albergo) dove l'anziano può trovare un ambiente protetto, assistenza nelle attività quotidiane e occasioni di vita comunitaria, con l'obiettivo di garantire cura, sostegno e qualità della vita per tutto il periodo necessario.

Destinatari

- Persone anziane dai 65 anni residenti nel Comune di Salerno
- Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che, per problemi legati all'invecchiamento o a situazioni di grave disagio, non riescono a provvedere a se stessi presso la propria abitazione
- Persone che non possono essere assistite a domicilio, nemmeno con il supporto dell'Assistenza Domiciliare

Attività

- Supporto e aiuto nelle attività quotidiane (cura personale, gestione della giornata, assistenza di base)
- Servizi generali di accoglienza e vita comunitaria
- Attività ricreative e di socializzazione:
 - laboratori culturali ed espressivi
 - attività formative e di animazione
- Servizi alberghieri (pasti, pulizia, lavanderia, ecc.)
- Prestazioni socio-sanitarie all'interno della struttura, tra cui:
 - presenza settimanale del geriatra
 - presenza quindicinale dell'infermiere professionale (per gli ospiti della casa albergo)

Modalità di accesso

Per richiedere l'attivazione del servizio occorre rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio territorio.

L'Assistente Sociale valuta il bisogno e predispone un progetto personalizzato, coinvolgendo — se necessario — il team assistenziale e/o sanitario.

La richiesta può essere presentata:

- dall'anziano interessato
- da un familiare
- da terzi che segnalano una situazione di disagio (vicini, amici, ecc.)
- dai servizi sanitari tramite invio o segnalazione

Documentazione da presentare (al Segretariato Sociale):

- Istanza di accesso al servizio
- Certificazione reddituale
- Eventuale certificazione INPS di indennità di accompagnamento (se riconosciuta)
- Certificato medico del Medico di Medicina Generale (eventuali patologie)

Posti disponibili e liste d'attesa

- Circa 40 beneficiari presso la struttura "Immacolata Concezione"
- Circa 35 beneficiari presso le Case Albergo private convenzionate

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, è prevista lista d'attesa, gestita in base al turn-over.

Dove

Struttura principale (Salerno)

- Casa Albergo "Immacolata Concezione" – Larghetto Luciani, 2 – Salerno
- Case Albergo private convenzionate (territorio provinciale)
- Cava de' Tirreni – "Monsignor F. Genovese", Largo Genovesi 18 (Fraz. San Pietro)
- Baronissi – "San Francesco da Paola", Via Ludovico Ariosto 2
- Altavilla Irpina (AV) – "Francesco Villani", Via Eduardo De Filippo 1

Il servizio è garantito 12 mesi l'anno (365 giorni). La durata dell'inserimento dipende dal progetto concordato per ciascun caso.

Costi

È prevista una compartecipazione al costo della retta.

Il beneficiario contribuisce con le indennità di natura previdenziale e assistenziale percepite annualmente (12 mensilità + tredicesima), fatta salva una quota minima per i bisogni personali, pari all'importo dell'invalidità civile.

Il Centro Sociale Polifunzionale è un servizio diurno dedicato alle persone anziane, pensato per offrire un punto di riferimento stabile sul territorio.

È un luogo sicuro e accogliente dove trascorrere parte della giornata, mantenere relazioni sociali, partecipare ad attività utili e piacevoli e ridurre il rischio di solitudine e isolamento.

Il Centro sostiene l'autonomia della persona anziana e, allo stesso tempo, rappresenta un supporto anche per le famiglie, offrendo occasioni di socializzazione, movimento, animazione e assistenza leggera.

Destinatari

- Persone anziane dai 55 anni in su
- Residenti nel Comune di Salerno
- Autosufficienti o parzialmente autosufficienti

Attività

All'interno del Centro vengono organizzate attività e servizi mirati al benessere e alla socializzazione, tra cui:

- Animazione culturale e ricreativa
- Ginnastica dolce e attività motorie leggere
- Attività ludico-ricreative e di aggregazione
- Laboratori e iniziative tematiche
- Attività tutelari e assistenziali in base ai bisogni
- Trasporto (ove previsto)
- Somministrazione pasti

Modalità di accesso

Per accedere al servizio è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio territorio.

L'Assistente Sociale effettua una valutazione della situazione e, se sussistono i requisiti, attiva l'inserimento nel Centro.

Documentazione da presentare:

- Istanza di accesso al servizio (modulo presso il Segretariato Sociale)
- Certificazione reddituale
- Eventuale certificazione medica (se utile alla valutazione)

Posti disponibili:

Sono previsti circa 50 anziani ammessi al Centro.

In caso di richieste superiori ai posti disponibili, è prevista lista d'attesa, gestita in base al turn-over.

Dove

Centro Sociale Polifunzionale per Anziani "Francesco Petraglia"

Via Guido Vestuti – Salerno

Tel. 089 751438

Orari di apertura:

Lunedì – Venerdì: 8:30 – 18:30

Sabato: 8:30 – 13:00

Costi

È prevista una quota di compartecipazione, calcolata in base al reddito.

Fascia esente: anziani con trattamento pensionistico al minimo

Per gli altri redditi: compartecipazione proporzionata al reddito, secondo quanto previsto dalla Delibera di G.C. n. 244/2013

Il servizio di Integrazione Sociale propone attività e opportunità ricreative, culturali e aggregative dedicate alle persone anziane, con l'obiettivo di favorire la partecipazione alla vita della comunità e contrastare la solitudine.

Attraverso iniziative come spettacoli, momenti di svago e uscite organizzate, il servizio aiuta gli anziani a mantenere relazioni sociali attive, rafforzare i legami di amicizia e vivere il tempo libero in modo più sereno e stimolante.

Destinatari

- Persone anziane dai 65 anni in su
- Residenti nel Comune di Salerno
- Autosufficienti

Attività

Le attività possono includere, in base alla programmazione annuale:

- Spettacoli teatrali e iniziative culturali
- Momenti di svago e socializzazione
- Turismo sociale di gruppo (uscite e attività organizzate)

Modalità di accesso

Per partecipare alle attività è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio territorio.

- Per gli spettacoli teatrali, il Segretariato Sociale fornisce informazioni su calendario e modalità di partecipazione.
- Per il turismo sociale, le associazioni e gli enti del territorio presentano richieste all'Ambito S5 per i propri iscritti, secondo le iniziative attivate.

Documentazione richiesta:

- Istanza di accesso (modulo disponibile presso il Segretariato Sociale)

Dove

Le attività si svolgono presso strutture culturali e luoghi di aggregazione del territorio, in particolare:

- Teatri di Salerno (per spettacoli e iniziative culturali)
- Sedi e spazi utilizzati dagli Enti del Terzo Settore (per attività ricreative e turismo sociale)

Costi

- Gratuito per le attività teatrali
- Per il turismo sociale può essere prevista una quota di compartecipazione, definita in base alle iniziative e concordata con le associazioni/enti che organizzano le attività

Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è un servizio di cure domiciliari socio-sanitarie erogate al domicilio, in integrazione tra ASL e Ambito Territoriale S5, finalizzato ad assistere persone non autosufficienti evitando ricoveri impropri o l'ingresso in strutture residenziali.

Le cure domiciliari si articolano per intensità assistenziale in:

- Prestazionale (solo prestazioni sanitarie)
- I livello (interventi su 5 giorni/7)
- II livello (interventi su 6 giorni/7)
- III livello (interventi su 7 giorni/7)
- Cure palliative (7 giorni/7 e disponibilità medica h24)

Destinatari

Residenti nell'Ambito S5 (Salerno e Pellezzano), in particolare:

- anziani e disabili non autosufficienti già seguiti dalle cure domiciliari ASL;
- anziani e disabili non autosufficienti da ammettere al percorso ADI.

Attività

Prestazioni domiciliari integrate con interventi di assistenza tutelare e supporto socio-sanitario, tra cui:

- cura e igiene della persona;
- aiuto nella deambulazione e mobilitazione;
- supporto/monitoraggio nell'assunzione della terapia farmacologica;
- assistenza tutelare collegata al piano personalizzato definito in UVI.

Modalità di accesso

Il Medico di Medicina Generale invia richiesta di attivazione delle cure domiciliari infermieristiche al Distretto Sanitario 66.

Solo dopo l'attivazione ASL, il caregiver può richiedere l'integrazione ADI: presso la PUA del Distretto Sanitario (Via Vernieri), oppure tramite Segretariato Sociale competente.

L'assistente sociale, dopo valutazione, predispone e invia la documentazione:

Documenti da presentare/inoltare:

- Scheda di accesso ADI (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Documentazione sanitaria (Invalidità + Legge 104)
- ISEE socio-sanitario ristretto
- Copia documento del paziente e del caregiver

Successivamente il Distretto convoca l'Unità di Valutazione Integrata (UVI) che definisce il PAI e le ore settimanali.

Dove

- Prestazioni: al domicilio dell'utente.
- Attivazione/valutazione UVI: Distretto Sanitario 66 – Via Vernieri (Salerno).
- La richiesta può transitare anche tramite Segretariato Sociale.

Costi

- Costo orario ADI: € 21,00 (IVA inclusa).
- Compartecipazione in base a ISEE socio-sanitario ristretto:
 - esenzione fino a € 12.000,00;
 - compartecipazione progressiva fino a un massimo di riferimento €

29.156,049.

- In caso di dimissione ospedaliera, le prestazioni possono essere coperte dal SSN per i primi 30 giorni; successivamente è previsto il meccanismo di riparto (quota sanitaria/quota sociale) con possibile compartecipazione dell'utente secondo ISEE.
- Esenti dalla compartecipazione i pazienti in cure palliative/terapia del dolore.

Gli Assegni di Cura sono contributi economici mensili destinati a persone non autosufficienti con disabilità grave o gravissima, in carico alle cure domiciliari ASL, per sostenere la permanenza a domicilio e riconoscere il carico assistenziale svolto da familiari e/o assistenti familiari.

Sono uno strumento di assistenza domiciliare indiretta e sostituiscono (in tutto o in parte) ore di assistenza tutelare professionale OSS previste nei piani domiciliari.

Destinatari

Residenti Ambito S5, in carico a cure domiciliari ASL, con bisogno socio-sanitario complesso valutato in UVI, in particolare:

- Disabilità gravissima con indennità di accompagnamento e valutazione specialistica;
- Disabilità grave con connotazione di gravità (L.104 art.3 c.3), indennità di accompagnamento e valutazione funzionale.

Attività

- contributo economico mensile per sostenere l'assistenza continuativa a domicilio;
- inserimento nel PAI definito dall'UVI, con monitoraggio e verifica periodica.

Modalità di accesso

Dopo attivazione delle cure domiciliari infermieristiche ASL, l'assistente sociale predispone e invia:

Documenti da presentare/inoltare:

- Scheda di accesso (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Documentazione sanitaria (Invalidità + L.104)
- ISEE socio-sanitario ristretto
- Documento paziente e caregiver
- Istanza assegno di cura e allegati richiesti (in base alla modulistica disponibile)

Segue convocazione UVI per definizione/validazione del PAI.

Dove

- Prestazioni: domicilio dell'utente (assistenza familiare/caregiver).
- Valutazione/PAI: Distretto sanitario competente – UVI.
- Attivazione tramite Segretariato Sociale/Distretto.

Costi

- Contributo mensile per 12 mesi:
 - € 1.200/mese (disabilità gravissima)
 - € 600/mese (disabilità grave)
- Nessun costo diretto per l'utente per l'accesso al beneficio (restano fermi requisiti e verifiche).

Il Centro Diurno Integrato per Disabili è un servizio socio-sanitario semiresidenziale rivolto a cittadini maggiorenni con media o grave limitazione dell'autosufficienza. Il centro assicura assistenza tutelare, monitoraggio delle condizioni, socializzazione e attività riabilitative/occupazionali.

Destinatari

Cittadini maggiorenni con disabilità e compromissione parziale dell'autonomia, a rischio di emarginazione, residenti nel Comune di Salerno.

Attività

- assistenza tutelare e supporto alla persona;
- attività ludico-ricreative e socializzazione;
- attività sportive e culturali;
- attività terapeutico-riabilitative;
- laboratori e attività occupazionali;
- attività formative;
- sostegno alle famiglie.

Modalità di accesso

Attivazione tramite valutazione integrata e definizione del PAI in UVI.

L'assistente sociale predispone:

- Documenti da presentare/inoltare:
- Scheda di accesso (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Invalidità + Legge 104
- ISEE socio-sanitario ristretto
- Documento paziente e caregiver
- Volontà al ricovero/frequenza (utente o legale rappresentante)
- Delega familiari per rappresentanza in UVI (se necessario)
- Dichiarazione copertura retta (se prevista)

Segue convocazione UVI con definizione di giorni/ore e progetto.

Dove

Strutture indicate:

- LARS (Pellezzano)
- ANFFAS (Salerno)

Costi

- Tariffe definite dalla Regione (DGR 531/2021).
- Compartecipazione in base a ISEE socio-sanitario ristretto:
 - esenzione fino a € 12.000,00;
 - compartecipazione progressiva fino a soglia di riferimento € 29.156,049

(secondo regolamento d'Ambito).

Il Centro Diurno Alzheimer è un servizio semiresidenziale dedicato a persone con Alzheimer in fase iniziale, ancora autosufficienti, con l'obiettivo di mantenere il più possibile le abilità residue e prolungare la permanenza nel proprio contesto di vita. Il servizio prevede 20 posti, con frequenza fino a 5 giorni a settimana (8:30–16:30).

Destinatari

Persone con malattia di Alzheimer allo stadio iniziale, ancora autosufficienti.

Attività

- assistenza tutelare e supporto alla persona;
- attività ludico-ricreative;
- socializzazione e stimolazione;
- attività sportive/culturali;
- attività terapeutico-riabilitative;
- laboratori;
- attività formative;
- sostegno alle famiglie.

Modalità di accesso

Accesso tramite valutazione UVI e progetto individualizzato.

L'assistente sociale predispone:

Documenti da presentare/inoltare:

- Scheda di segnalazione accesso specifica CDI Alzheimer
- Scheda sociale (Scheda C)
- Invalidità + Legge 104 (se presenti)
- ISEE socio-sanitario ristretto
- Documento paziente e caregiver
- Volontà alla frequenza
- Delega familiari per UVI (se necessaria)
- Dichiarazione copertura retta (se prevista)

Dove

Centro diurno Alzheimer S. Matteo presso Ospedale "Da Procida".

Costi

- Tariffe definite dalla Regione (DGR 531/2021).
- Compartecipazione in base a ISEE socio-sanitario ristretto:
 - esenzione fino a € 12.000,00;
 - compartecipazione progressiva fino a soglia di riferimento € 29.156,049(secondo regolamento d'Ambito).

Le RSA sono strutture residenziali socio-sanitarie dedicate a persone anziane, cittadini con demenza e disabili non autosufficienti. Offrono assistenza continuativa e interventi integrati finalizzati a garantire cura, tutela, stabilità clinica e benessere complessivo quando la permanenza a domicilio non è più sostenibile.

Destinatari

Persone anziane (ultra 65enni), persone con demenza o disabili, per cui sussistano congiuntamente condizioni quali:

- perdita dell'autosufficienza nelle attività quotidiane;
- comorbidità e rischio di instabilità clinica senza necessità di cure ospedaliere intensive;
- impossibilità di permanenza a domicilio anche con servizi domiciliari;
- necessità di assistenza sanitaria di medio livello e assistenza tutelare/alberghiera elevata.

Attività

- assistenza socio-sanitaria residenziale continuativa;
- supporto infermieristico, medico e riabilitativo secondo bisogno;
- assistenza tutelare e alberghiera;
- attività di socializzazione e animazione;
- definizione e monitoraggio del progetto individuale.

Modalità di accesso

Richiesta tramite Segretariato Sociale o Distretto sanitario e valutazione UVI.

L'assistente sociale predispone:

- Documenti da presentare/inoltare:
- Scheda di accesso (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Invalidità + Legge 104
- OBIS/M INPS (in corso di validità)
- Documento paziente e caregiver
- Volontà al ricovero (utente o legale rappresentante)
- Delega familiari per UVI (se necessaria)
- Dichiarazione copertura retta

Dove

Presso RSA autorizzate dall'ASL.

Costi

- Tariffe regionali (DGR 531/2021).
- Compartecipazione calcolata su OBIS/M: il beneficiario concorre al costo con le indennità/prestazioni percepite (12 mensilità + rateo 13^a), con salvaguardia di una quota per bisogni personali pari all'importo della pensione di invalidità civile.

La Comunità Tutelare è un servizio residenziale comunitario a alta intensità assistenziale e alto livello di protezione, con basso livello di assistenza sanitaria complessa. È destinato a persone adulte e anziane non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che richiedono prevalente supporto socio-assistenziale.

Destinatari

Cittadini residenti nel Comune di Salerno con necessità di alta protezione sociale e basso livello di assistenza sanitaria complessa.

Attività

- vitto e alloggio con servizi alberghieri;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- supporto nelle attività quotidiane e sostegno all'autonomia;
- attività socializzanti, ricreative e laboratoriali;
- prestazioni infermieristiche previste dal servizio.

Modalità di accesso

Accesso tramite Segretariato Sociale/Distretto con valutazione UVI.

L'assistente sociale predispone:

Documenti da presentare/inoltrare:

- Scheda di accesso (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Invalidità + Legge 104
- OBIS/M INPS (in corso di validità)
- Documento paziente e caregiver
- Volontà al ricovero (utente o legale rappresentante)
- Delega familiari per UVI (se necessaria)
- Dichiarazione copertura retta

Dove

Presso strutture residenziali inserite nel catalogo comunità tutelari e contrattualizzate.

Costi

- Tariffa giornaliera: € 50,00 (IVA inclusa).
- Compartecipazione calcolata su OBIS/M con salvaguardia di una quota personale pari alla pensione di invalidità civile (secondo regolamento d'Ambito).

La Casa Alloggio è una struttura socio-sanitaria e sociale “intermedia” che offre una soluzione abitativa protetta a persone adulte con disagio psichico in percorso terapeutico-riabilitativo in fase di completamento. È organizzata sul modello “casa” e garantisce continuità assistenziale, con supporto sociale 24/24 e presenza sanitaria per fasce orarie, in collaborazione con Ambito e DSM.

Destinatari

Persone adulte con disagio psichico che:

- possiedono un livello di autonomia compatibile con la vita in struttura;
- necessitano di protezione abitativa e accompagnamento verso maggiore autonomia;
- accedono tramite progetto individualizzato definito in UVI.

Attività

- supporto abitativo protetto e assistenza sociale continuativa;
- interventi multidisciplinari per inclusione e integrazione sociale;
- attività di sostegno all'autonomia personale e sociale;
- accompagnamento nella gestione della vita quotidiana e delle relazioni.

Modalità di accesso

Accesso tramite Segretariato Sociale/DSM e valutazione UVI.

L'assistente sociale predispone:

Documenti da presentare/inoltare:

- Scheda di accesso (Scheda Segnalazione – Accesso)
- Scheda sociale (Scheda C)
- Invalidità + Legge 104
- OBIS/M INPS (in corso di validità)
- Documento paziente e caregiver
- Volontà al ricovero (utente o legale rappresentante)
- Delega familiari per UVI (se necessaria)
- Dichiarazione copertura retta

Dove

Presso Case Alloggio autorizzate dall'ASL.

Costi

- Tariffe regionali (DGR 531/2021).
- Compartecipazione calcolata su OBIS/M con salvaguardia di una quota personale pari alla pensione di invalidità civile (secondo regolamento d'Ambito).

Servizio: **ACCESSO ALLA RESIDENZA ANAGRAFICA E FERMO POSTA**

Il servizio supporta le persone prive di dimora abituale (o con difficoltà temporanee legate anche ad attività lavorative itineranti) nell'accesso all'iscrizione anagrafica nel Comune. La residenza è infatti un requisito fondamentale per poter esercitare pienamente i propri diritti e accedere a prestazioni e servizi pubblici.

Per chi non può indicare un domicilio stabile, è previsto anche il Fermo Posta, che consente di mantenere una reperibilità amministrativa.

Destinatari

- Cittadini senza dimora abituale per condizioni di disagio socio-economico, in carico ai Servizi Sociali o disponibili ad avviare un percorso di autonomia.
- Cittadini senza dimora abituale per motivi legati ad attività lavorative itineranti.

Attività

- Orientamento e supporto all'iscrizione anagrafica per persone senza dimora, in raccordo con i Servizi Demografici.
- Servizio di Fermo Posta presso il Settore Politiche Sociali, per garantire la reperibilità della persona e consentire la domiciliazione amministrativa quando non è possibile essere domiciliati presso terzi.
- Informazioni sulle regole di mantenimento del domicilio (es. ritiro comunicazioni), necessarie per evitare la cancellazione dal servizio e la perdita della residenza.

Modalità di accesso

- Per lo Sportello Persone Senza Dimora: accesso solo su appuntamento.
- Per il Fermo Posta: accesso tramite presa in carico e valutazione dei Servizi Sociali territoriali; il cittadino è tenuto a rispettare le regole previste dal servizio per mantenere la domiciliazione.

Dove

Sportello di Orientamento alle Persone Senza Dimora

Settore Servizi Demografici – Ufficio di Via Picarielli

Riceve su appuntamento il mercoledì 09:00–12:00

Prenotazioni: 089 665201 / 089 665149

Servizio di Fermo Posta

Settore Politiche Sociali – Ufficio di Direzione

Via La Carnale 8 – Salerno

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Progetto Insieme è un servizio di supporto rivolto ai cittadini che attraversano un momento di difficoltà economica e sociale. L'obiettivo è offrire un aiuto concreto alle famiglie e ai singoli, attraverso contributi dedicati a spese essenziali, soprattutto quando queste incidono sulla salute, sulla sicurezza e sulla gestione della vita quotidiana.

Il servizio interviene in modo mirato e sulla base della valutazione del bisogno effettuata dai Servizi Sociali, con l'intento di sostenere le persone più fragili e prevenire situazioni di ulteriore disagio.

Destinatari

Famiglie e singoli cittadini residenti nel territorio, che si trovano in condizioni di disagio socio-economico e necessitano di un supporto per spese indispensabili.

Attività

Il servizio prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati, in particolare, a:

- pagamento di utenze domestiche (ad esempio luce, gas, acqua);
- acquisto di medicinali non prescrivibili;
- spese mediche specialistiche e/o spese per ausili sanitari;
- spese di viaggio per motivi sanitari;
- eventuali ulteriori necessità, valutate caso per caso dai Servizi Sociali in base all'urgenza e alla motivazione della richiesta.

Il contributo ordinario previsto è fino a un massimo di € 600,00 annui per nucleo familiare. In situazioni particolari, richieste di importo superiore possono essere valutate e autorizzate con specifica istruttoria.

Modalità accesso

Per accedere al servizio è necessario:

- rivolgersi al Segretariato Sociale del proprio Comune di appartenenza;
- presentare la domanda su apposita modulistica, allegando la documentazione utile (ad esempio ISEE e altri documenti collegati alla richiesta);
- in caso di utenze o spese specifiche, presentare bollettini, preventivi o altra documentazione che dimostri l'importo e la tipologia della spesa.

La richiesta viene valutata dai Servizi Sociali, anche considerando se il nucleo beneficia di misure di sostegno al reddito (es. Reddito di Inclusione o altre misure attive).

Dove

Presso il Segretariato Sociale di appartenenza (Ambito S5 – Salerno e Pellezzano).

Costi

Il servizio è gratuito.

Il Centro di Seconda Accoglienza e di Sistemazione Alloggiativa Temporanea è un servizio rivolto a persone e famiglie che vivono un momento di grave difficoltà abitativa ed economica. Offre un'accoglienza temporanea per rispondere ai bisogni essenziali (alloggio e supporto di base) e aiutare l'utente a stabilizzare la propria situazione. Il servizio ha l'obiettivo di accompagnare la persona verso un percorso di autonomia, evitando che il disagio diventi una condizione permanente. Il Centro si trova nel quartiere di Ostaglio ed è gestito dalla Cooperativa Sociale Cassiopea, con spazi dedicati sia a singoli che a nuclei familiari.

Destinatari

- Adulti in difficoltà socio-economica e abitativa
- Famiglie con minori in difficoltà
- Persone temporaneamente senza fissa dimora

Attività

- Accoglienza temporanea presso la struttura, compatibilmente con i posti disponibili
- Sostegno ai bisogni primari e gestione della vita comunitaria
- Definizione di un percorso personalizzato, concordato con i Servizi Sociali, per favorire stabilità e autonomia

Modalità di accesso

L'accesso avviene tramite richiesta presso il Segretariato Sociale di appartenenza.

L'Assistente Sociale:

- valuta la situazione e la compatibilità dell'inserimento con la vita comunitaria;
- verifica la disponibilità dei posti;
- predispone una relazione e raccoglie la documentazione necessaria;
- inoltra la richiesta secondo le procedure previste.

L'inserimento viene disposto a seguito di autorizzazione formale. La durata dell'accoglienza varia in base al progetto individuale definito per ciascun utente.

Dove

Cooperativa Sociale Cassiopea – quartiere Ostaglio (zona Fuorni), Salerno.

Costi

Il servizio è gratuito.

Le Case Rifugio sono strutture residenziali protette, a indirizzo segreto, dedicate a donne vittime di violenza (sole o con figli) per le quali è necessario l'allontanamento immediato dal contesto abitativo o familiare, garantendo un ambiente sicuro e riservato

Destinatari

Donne vittime di violenza, anche con figli minori.

Attività

- Accoglienza in protezione e ospitalità residenziale in ambiente sicuro
- Supporto materiale, psicologico e legale
- Tutela della privacy, della riservatezza e delle scelte individuali
- Supporto alla gestione dei figli e alla genitorialità
- Orientamento al lavoro e sostegno nella ricerca di soluzioni abitative
- Eventuale mediazione culturale
- Collegamento operativo con forze dell'ordine, servizi sociali, tribunali e servizi sanitari

Modalità di accesso

L'accesso avviene generalmente su segnalazione del Centro Antiviolenza, dei servizi sociali oppure a seguito di provvedimenti urgenti dell'autorità giudiziaria

Dove

Nell'Ambito S5 operano 3 Case Rifugio autorizzate e accreditate (indirizzo riservato).

Costi

Il servizio è gratuito per le utenti.

Il Sostegno Economico è un servizio rivolto a persone e famiglie che vivono un momento di difficoltà economica o abitativa e non riescono ad affrontare alcune spese essenziali con le proprie risorse.

Il contributo viene attivato in casi specifici e valutati dai Servizi Sociali, con l'obiettivo di aiutare il nucleo a superare una situazione di emergenza.

Destinatari

Persone e nuclei familiari in difficoltà socio-economica e/o abitativa.

Attività

Il servizio prevede due tipologie principali di intervento:

- Contributo per sistemazione alloggiativa
- Contributo una tantum di € 1.000 per sostenere una sistemazione abitativa autonoma.
- Contributo per spese funerarie (in casi eccezionali)
- Contributo di € 1.000, destinato a persone/famiglie in difficoltà (anche senza dimora), versato direttamente all'impresa funebre.

Modalità di accesso

Per richiedere il servizio è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale del Comune di riferimento.

1) Contributo alloggiativo (€ 1.000 una tantum)

Documenti da presentare:

- richiesta protocollata
- contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate
- ISEE
- documento di identità del richiedente
- IBAN intestato al richiedente

(sono ammessi conto bancario, conto postale e carte con IBAN; non sono ammessi libretti postali anche se con IBAN)

2) Spese funerarie (€ 1.000)

La richiesta va fatta al Segretariato Sociale:

- prima delle esequie, per contributo ed eventuale esenzione (spese cimiteriali/ diritti amministrativi), oppure
- dopo il funerale, per la sola richiesta del contributo.

Il contributo viene erogato all'impresa funebre, con fattura elettronica intestata all'Ente.

Dove

Presso il Segretariato Sociale competente per territorio.

Costi

Il servizio è gratuito.

È previsto un contributo fino a € 1.000, secondo le modalità indicate e nei casi valutati dai Servizi Sociali.

I Gruppi Appartamento sono strutture abitative condivise pensate come soluzione temporanea per persone e famiglie che vivono una situazione di fragilità abitativa. Il servizio non è solo “un posto dove dormire”: è un intervento che parte da una richiesta ai Servizi Sociali e si inserisce in un percorso di supporto più ampio, costruito insieme all'Assistente Sociale, con l'obiettivo di raggiungere maggiore stabilità e autonomia.

Destinatari

Persone e nuclei in difficoltà abitativa, in particolare: minori, anziani, donne, persone con disabilità, migranti e persone senza fissa dimora, in base alla disponibilità dei posti e alla valutazione del bisogno.

Attività

- Accoglienza temporanea in strutture condivise, in situazioni di emergenza o difficoltà abitativa.
- Valutazione del bisogno da parte dell'Assistente Sociale.
- Definizione di un percorso personalizzato di sostegno e accompagnamento verso una soluzione più stabile.
- Orientamento e raccordo con altri servizi del territorio (sociali, sanitari, educativi), se necessario.

Modalità di accesso

Per richiedere l'attivazione del servizio è necessario rivolgersi al Segretariato Sociale del Comune di appartenenza.

L'Assistente Sociale valuta la situazione e, se appropriato, propone l'inserimento in una struttura disponibile.

Dove

Presso le strutture di Gruppo Appartamento disponibili sul territorio dell'Ambito S5, secondo disponibilità e tipologia di accoglienza prevista.

Costi

Il servizio è gratuito per l'utente.

Housing First è un intervento di accoglienza abitativa temporanea rivolto a persone e nuclei in condizioni di povertà estrema o senza dimora, finalizzato ad avviare un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato costruito insieme ai servizi territoriali e, ove necessario, con il supporto del Terzo Settore.

Destinatari

Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora.

Attività

- Realizzazione o messa a disposizione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia
- Presa in carico integrata con sviluppo di un sistema di accompagnamento (anche tramite équipe multiprofessionali e lavoro di comunità).
- Impostazione preferenziale, ove possibile, su alloggi diffusi di piccola dimensione (2–4 appartamenti per circa 10–15 persone), vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

Modalità di accesso

L'accesso avviene tramite presa in carico dei servizi sociali territoriali con costruzione di un progetto personalizzato orientato al superamento dell'emergenza abitativa e al rafforzamento delle risorse individuali.

Documentazione: in base alle procedure territoriali e alla situazione della persona/nucleo, potrà essere richiesta documentazione utile alla presa in carico e alla valutazione del bisogno (es. documenti identificativi e informazioni socio-economiche).

Dove

Il servizio si realizza attraverso:

- alloggi diffusi sul territorio, oppure
- strutture di accoglienza riconvertite (es. mini-alloggi e convivenze con spazi comuni)

Costi

Per i beneficiari non sono previsti costi diretti, in quanto l'intervento è finanziato nell'ambito delle misure pubbliche di contrasto alla povertà estrema.

I Centri Antiviolenza (CAV) sono strutture nate per accogliere e sostenere le donne che subiscono violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica o domestica), offrendo ascolto, protezione e supporto concreto nella definizione di un percorso di uscita dalla violenza.

Destinatari

Donne vittime di violenza.

Attività

- Supporto psicologico
- Consulenza legale
- Ospitalità in case rifugio nei casi di pericolo
- Accompagnamento nella ricerca di lavoro e/o abitazione
- Orientamento ai servizi territoriali
- Lavoro di rete con enti, scuole, forze dell'ordine e strutture sanitarie
- Azioni di prevenzione, formazione e sensibilizzazione

Modalità di accesso

Accesso gratuito, anonimo e su base volontaria. Il primo contatto avviene in genere telefonicamente o tramite sportello, con accoglienza rispettosa e non giudicante e attivazione di un percorso personalizzato.

Dove

Nell'Ambito S5 operano 4 CAV autorizzati e accreditati:

- Centro Antiviolenza "Centro Ascolto Donna" – Salerno, via G. Ruggi n. 42 (C.I.F.)
- Centro Antiviolenza "Linearosa" – Salerno, via G. Quagliariello s.n.c. (Associazione Spaziodonna)
- Centro Antiviolenza "Leucosia" – Salerno, via Patella n. 10 (Associazione Differenza Donna APS)
- Centro Antiviolenza "Febe" – Salerno, via Bottiglieri n. 21 (Accademia Internazionale La Crisalide)

Costi

Il servizio è gratuito.

Lo Sportello LGBTQ+ è un servizio di ascolto, orientamento e accompagnamento rivolto a persone LGBTQ+ che vivono situazioni di fragilità, discriminazione, isolamento o difficoltà relazionali e sociali. Lo sportello favorisce l'accesso ai servizi del territorio e attiva, quando necessario, percorsi di supporto personalizzati, anche in raccordo con la rete istituzionale e il Terzo Settore.

Destinatari

- Persone LGBTQ+ residenti o presenti sul territorio dell'Ambito
- Persone che vivono situazioni di discriminazione, stigma, conflittualità familiare o sociale
- Giovani LGBTQ+ in condizioni di vulnerabilità o rischio di isolamento
- Eventuali familiari/caregiver che richiedono orientamento e supporto

Modalità di accesso

- Accoglienza e ascolto della persona
- Informazioni e orientamento sui servizi sociali e sociosanitari disponibili
- Supporto nell'accesso a prestazioni e misure di tutela (anche attraverso invio ai servizi competenti)
- Accompagnamento ai servizi territoriali (servizi sociali, sanitari, educativi)
- Supporto alla costruzione di un percorso di autonomia e inclusione sociale
- Attività di sensibilizzazione e prevenzione sul tema delle discriminazioni (se previste dalla programmazione territoriale)

Dove

Lo Sportello LGBTQ+ opera sul territorio dell'Ambito, con punti di accesso definiti dalla programmazione territoriale. La sede di ricevimento e le modalità di contatto (anche su appuntamento) sono comunicate dai servizi sociali territoriali.

Costi

Il servizio è gratuito.

Servizio specializzato per prevenire e contrastare la violenza nelle relazioni affettive, rivolto a uomini che hanno agito comportamenti violenti o coercitivi, attraverso un percorso strutturato di responsabilizzazione e cambiamento

Destinatari

Uomini maggiorenni autori di comportamenti violenti (fisici, psicologici, economici o sessuali).

Modalità di accesso

Percorso trattamentale con durata minima di 12 mesi, articolato in:

- Scheda individualizzata e questionario d'ingresso
- Sottoscrizione di Patto di Collaborazione
- Incontri individuali
- Sedute di gruppo co-condotte e supervisionate clinicamente
- Rilascio di dichiarazione di idoneità e attestato di frequenza (non indicatore automatico di cambiamento)

Dove

- Accesso spontaneo/volontario
- Accesso su invio istituzionale (Autorità giudiziaria, servizi sociali/UEPE, forze dell'ordine, servizi sanitari/consultori)

Sede principale a Salerno, con sportelli attivi anche a Palomonte e Pagani, in base a rotazione prestabilita.

Costi

Il servizio è gratuito per gli utenti (finanziato dalla Regione Campania).

Servizio: PRONTO INTERVENTO SOCIALE:

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio attivo per fronteggiare emergenze e urgenze sociali che insorgono in modo improvviso e richiedono una risposta immediata e qualificata, anche in assenza di reti familiari o di supporto.

È un servizio previsto dalla normativa nazionale ed è riconosciuto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Opera in raccordo con la rete dei servizi territoriali, con l'obiettivo di ridurre l'isolamento, garantire una prima protezione e favorire il successivo aggancio ai servizi competenti.

Destinatari

Il servizio si rivolge, in generale, a persone e nuclei familiari che vivono situazioni di emergenza sociale:

- persone adulte in difficoltà e senza dimora;
- persone in grave povertà/povertà estrema con rischio per l'incolumità psico-fisica;
- persone in condizioni di abbandono, emarginazione o isolamento grave;
- situazioni che coinvolgono minori, persone con disabilità, donne in condizioni di vulnerabilità (anche vittime di violenza), anziani fragili.

Attività

- Accoglienza della segnalazione e prima valutazione del bisogno in emergenza (telefonica e/o sul posto).
- Interventi urgenti e indifferibili, con attivazione immediata delle soluzioni più adeguate al caso.
- Attivazione di risposte essenziali: unità di strada, beni di prima necessità, accoglienza temporanea/notturna, mensa, igiene/guardaroba, trasporto sociale.
- Orientamento, accompagnamento e segnalazione ai servizi territoriali competenti per l'eventuale presa in carico.
- Registrazione e tracciamento dell'intervento, con raccolta elementi utili al monitoraggio delle fragilità sul territorio.

Modalità di accesso

Il servizio si attiva tramite una Centrale Operativa dedicata, attiva 24/24 – 365 giorni l'anno, che riceve segnalazioni da cittadini e/o enti.

- Durante l'orario del Servizio Sociale Territoriale, la Centrale si coordina con il Segretariato Sociale competente.
- Fuori orario, se coinvolti minori, disabili o donne vittime di violenza, viene attivata la Pronta Reperibilità tramite Polizia Municipale (tel. 089 753822).
- Negli altri casi, la Centrale attiva il servizio operativo più adeguato.

Dove

Su tutto il territorio dell'Ambito S5, tramite interventi telefonici e operativi e attraverso la rete dei servizi collegati.

Costi

Il servizio è gratuito.

SEZIONE D

ALLEGATI E STRUMENTI PER LA QUALITÀ

- *Allegato 1: Tabella di rilevazione della qualità*
- *Allegato 2: Proposte e suggerimenti per il miglioramento dei servizi*

TABELLA RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ

DIMENSIONE QUALITÀ	FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE DI QUALITÀ	STANDARD PRESTAZIONI	SI/NO	AZIONI MIGLIORATIVE
ACCESSIBILITÀ, ACCOGLIENZA, RAPPORTO CON UTENZA	ubicazione e accessibilità	uffici raggiungibili	sede servita da mezzo pubblico	si / no	
			parcheggio in zona	si / no	
			accesso per disabili	si / no	
			segnalazione sede	si / no	
	informazione accesso al servizio	contatto telefonico	informazioni telefoniche in tempo reale in orario aperto al pubblico	si / no	
		informazioni allo sportello	informazioni in presenza in orario aperto al pubblico	si / no	
	accoglienza	contatto con i servizi	primo ricevimento entro 30 min	si / no	
			appuntamento entro 7 gg lavorativi	si / no	
		linguaggio comprensibile	interprete o mediatore culturale	si / no	
		riservatezza sedi	ambienti e postazioni che garantiscono riservatezza	si / no	

DIMENSIONE QUALITÀ	FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE DI QUALITÀ	STANDARD PRESTAZIONI	SI/NO	AZIONI MIGLIORATIVE
EFFICIENZA	presa in carico da ufficio competente	segretariato sociale	<i>almeno un colloquio con servizio sociale professionale</i>	si / no	
		progetto individualizzato	<i>avvio, monitoraggio, verifica di risultato</i>	si / no	
	bandi	assistenza ai bandi	<i>informazioni telefoniche o in presenza per compilazione domanda</i>	si / no	
	servizi on-line	domande on-line	<i>domanda accesso servizio presentabile on-line</i>	si / no	

Da inviare a:

COMUNE DI SALERNO - Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità - Ambito Territoriale S5

Via La Carnale, 8 - Salerno protocollo@pec.comune.salerno.it

Cognome e nome: _____

e-mail: _____

telefono: _____

Firma Utente: _____ **Data:** ____ / ____ / ____

Informativa ai sensi del GDPR 2016/679:

I dati personali forniti con questo modulo saranno trattati dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di erogazione del servizio. Il consenso al trattamento può essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di trattamento dei dati, sull'esercizio dei propri diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e portabilità dei dati), o per contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), è possibile consultare l'informativa completa disponibile presso gli uffici comunali o sul sito istituzionale del Comune.

PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il Comune promuove la partecipazione degli utenti al miglioramento continuo dei servizi e garantisce modi e forme per inoltrare suggerimenti e osservazioni.

Da inviare a:

COMUNE DI SALERNO - Settore Politiche Sociali e Pari Opportunità - Ambito Territoriale S5

Via La Carnale, 8 - Salerno protocollo@pec.comune.salerno.it

Cognome e nome: _____

e-mail: _____

telefono: _____

Oggetto della comunicazione: _____

Firma Utente: _____

Data: ____ / ____ / ____

Informativa ai sensi del GDPR 2016/679:

I dati personali forniti con questo modulo saranno trattati dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di erogazione del servizio. Il consenso al trattamento può essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di trattamento dei dati, sull'esercizio dei propri diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e portabilità dei dati), o per contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), è possibile consultare l'informativa completa disponibile presso gli uffici comunali o sul sito istituzionale del Comune.



Comune di Salerno



Comune di Pellezzano



#farecomunità